



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ALFONSO GIORDANO"

PAIC81600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ALFONSO GIORDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006165** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 158*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra Scuola è diventata Istituto Comprensivo nel 1999 con la fusione dei tre ordini di scuola presenti a Lercara Friddi e, in anni più recenti, si è ampliata territorialmente con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Castronovo di Sicilia (a.s. 2012/13) e dell'Istituto Comprensivo di Vicari (a.s. 2014/15).

Così composto, il 26 maggio 2017, con una cerimonia ufficiale che ha viste coinvolte diverse rappresentanze delle Istituzioni, l'Istituto è stato intitolato al medico e letterato lercarese Alfonso Giordano, arrivando a comprendere attualmente quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado, con una popolazione scolastica complessiva di circa 850 alunni. Negli anni l'Istituto Comprensivo è stato interessato da una riduzione significativa del numero di iscritti, in conseguenza sia di una diminuzione generale del tasso di natalità, così come accaduto a livello nazionale e regionale, sia di un progressivo assottigliamento della popolazione del territorio, per ragioni socio-economiche, in tutti e tre i comuni di riferimento.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

La presenza di alunni provenienti da contesti territoriali che, seppur limitrofi, rivelano caratteristiche e tradizioni culturali diverse, rappresenta un'opportunità di scambio e di confronto per la crescita culturale, l'interazione sociale e la cittadinanza attiva. Inoltre, negli ultimi anni, si è registrata l'iscrizione di alcuni alunni stranieri provenienti, prevalentemente, dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dal nord Africa e dall'Africa subsahariana. Tali diversità diventano "campi di azione e di intervento privilegiati" sui quali sperimentare una pratica educativa e didattica veramente democratica ed inclusiva. Anche le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali costituiscono una risorsa per la promozione dell'inclusione e della cooperazione con gli enti esterni. Tale cooperazione che negli anni si è incrementata, interessando le attività e i progetti rivolti a tutti gli alunni, ha favorito la crescita culturale dell'intera utenza. Si registra, inoltre, nella nostra scuola, una spiccata sensibilità degli alunni a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio.



VINCOLI

Il profilo socio-economico e culturale delle famiglie risulta medio-basso: la maggioranza dei genitori, infatti, possiede quale titolo di studio la licenza media; le madri, in maggioranza, sono casalinghe ed alto è il tasso di disoccupazione. Certamente tale profilo condiziona il successo formativo degli allievi e costituisce, pertanto, un vincolo che l'azione educativa e didattica della scuola deve necessariamente considerare. Sebbene prevalga, in generale, un clima relazionale positivo, non tutte le famiglie dimostrano spirito di collaborazione e corresponsabilità educativa. I poli di aggregazione per i giovani, seppur presenti, non sono sufficienti a rispondere in modo esaustivo alle richieste del territorio. Le limitate occasioni di arricchimento culturale al di fuori del contesto scuola contribuiscono, soprattutto nelle fasce di provenienza sociale più svantaggiata, a un impoverimento delle possibilità comunicative nell'uso dell'italiano standard, a favore di un uso prevalente del dialetto anche in situazioni di media formalità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Rappresenta un'opportunità la sistematica volontà della Scuola di interagire con le Istituzioni locali al fine di potenziare al massimo la loro sensibilità verso le problematiche scolastiche e di costruire rapporti per la gestione di questioni rilevanti, come l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e la programmazione dell'offerta formativa. Importante la costituzione di una rete comprendente diverse scuole del territorio, espressione di un'azione concertata, programmatica e operativa, finalizzata a sviluppare la cultura dell'orientamento e della continuità tra l'istruzione di primo grado e quella di secondo grado. Pur se risulta superata la difficile emergenza sanitaria che ha investito la scuola negli anni 2020 e 2021, rimane un'opportunità il raccordo operativo esistente tra l'Istituzione scolastica, il Comune e le agenzie socio-sanitarie del territorio.

VINCOLI

Il territorio in cui opera il nostro Istituto ha un'economia prevalentemente di tipo agricolo-artigianale, supportata, comunque, specialmente in riferimento al paese di Lercara Friddi, dalla presenza incisiva dell'area dei servizi. Un dato economico-sociale critico è costituito dall'incremento, rispetto agli anni passati, della disoccupazione che rappresenta certamente l'espressione locale della crisi economica generale che travaglia il nostro Paese; essa aggravatasi in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19, presenta a tutt'oggi delle criticità socio-economiche rilevanti. Dalla crisi occupazionale, inoltre, scaturisce un aumento dell'emigrazione verso città dell'Italia settentrionale e verso Paesi Europei, soprattutto Belgio e Germania. Nel territorio a cui appartiene il nostro Istituto non sono presenti molte "agenzie" che possano interagire sistematicamente con la scuola.



Comunque, grazie alla volontà dell'Istituzione scolastica di perseguire costantemente la collaborazione con il territorio, nella consapevolezza che ciò sia determinante per arricchire la qualità di entrambi i soggetti, sono state prodotte, a seguito di intese e di raccordo programmatico, diverse convenzioni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Cospicui finanziamenti sono derivati dai fondi europei, FSE, FESR e dal PNRR, grazie ai quali la scuola ha arricchito l'offerta formativa e la dotazione di sussidi informatici. Per quanto riguarda l'area strutturale-materiale, all'interno dell'Istituto risultano presenti attrezzature informatiche, PC, Tablet, LIM e Monitor interattivi, strumenti fondamentali per l'utilizzo dei supporti multimediali nell'espletamento delle attività didattiche. Altri finanziamenti sono stati elargiti dalla Regione Sicilia, dai Comuni di Castronovo Di Sicilia, Vicari e Lercara Friddi, dalle famiglie, da privati e dalla BCC Valle del Torto per sostenere progetti, concorsi, manifestazioni e implementare laboratori didattici.

VINCOLI

Le importanti fonti di finanziamento derivate dai fondi europei, in particolare dalla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, in corso di attuazione, pur se hanno avviato un processo di riduzione importante del gap tecnologico e materiale pregresso, devono tradursi fattivamente in un cambiamento strutturale di organizzazione degli ambienti di apprendimento e dei processi didattici, ancora in corso d'opera; ciò di modo che l'utilizzo di strumenti e competenze afferenti al curricolo digitale, e dunque trasversalmente a tutti i curricula disciplinari, diventino capitale condiviso e non siano più affidati alla scelta occasionale del singolo docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ALFONSO GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC81600B
Indirizzo	VIA AUTONOMIA 17/A LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Telefono	0918251147
Email	PAIC81600B@istruzione.it
Pec	paic81600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclercarafriddi.edu.it

Plessi

PAOLO BORSELLINO = LERCARA F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA816018
Indirizzo	PIAZZA INDIPENDENZA N. 1 LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI

GIULIO SARTORIO = LERCARA F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA816029
Indirizzo	CORSO GIULIO SARTORIO N. 58 LERCARA FRIDDI



90025 LERCARA FRIDDI

CASTRONOVO S. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA81603A

Indirizzo VIA MAZZINI - 90030 CASTRONOVO DI SICILIA

VICARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA81604B

Indirizzo VIA RUGGERO SETTIMO LOC. VICARI 90020 VICARI

PAOLO BORSELLINO = LERCARA F. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE81601D

Indirizzo PIAZZA INDIPENDENZA N. 1 LERCARA FRIDDI 90025
LERCARA FRIDDI

Numero Classi 8

Totale Alunni 139

I.C. LERCARA F. - G.SARTORIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE81602E

Indirizzo CORSO GIULIO SARTORIO N. 56 LERCARA FRIDDI
90025 LERCARA FRIDDI

Numero Classi 5

Totale Alunni 89



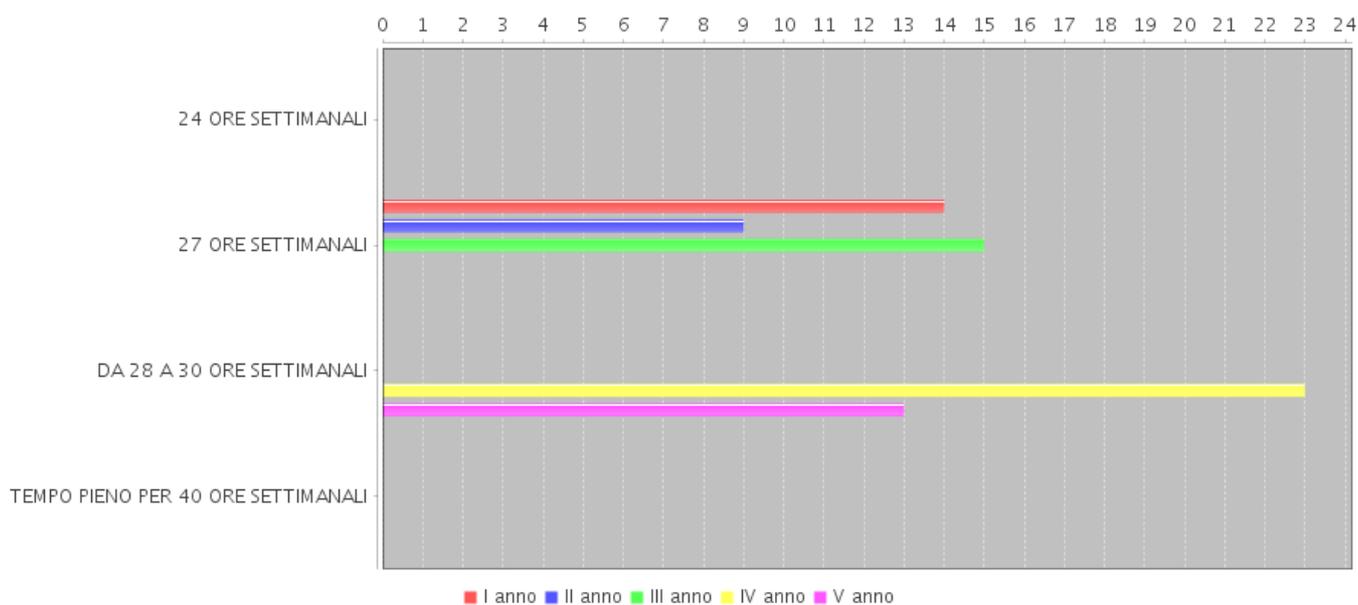
CASTRONOVO DI SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE81603G
Indirizzo	VIA MAZZINI 2 LOC. CASTRONOVO SICILIA 90030 CASTRONOVO DI SICILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

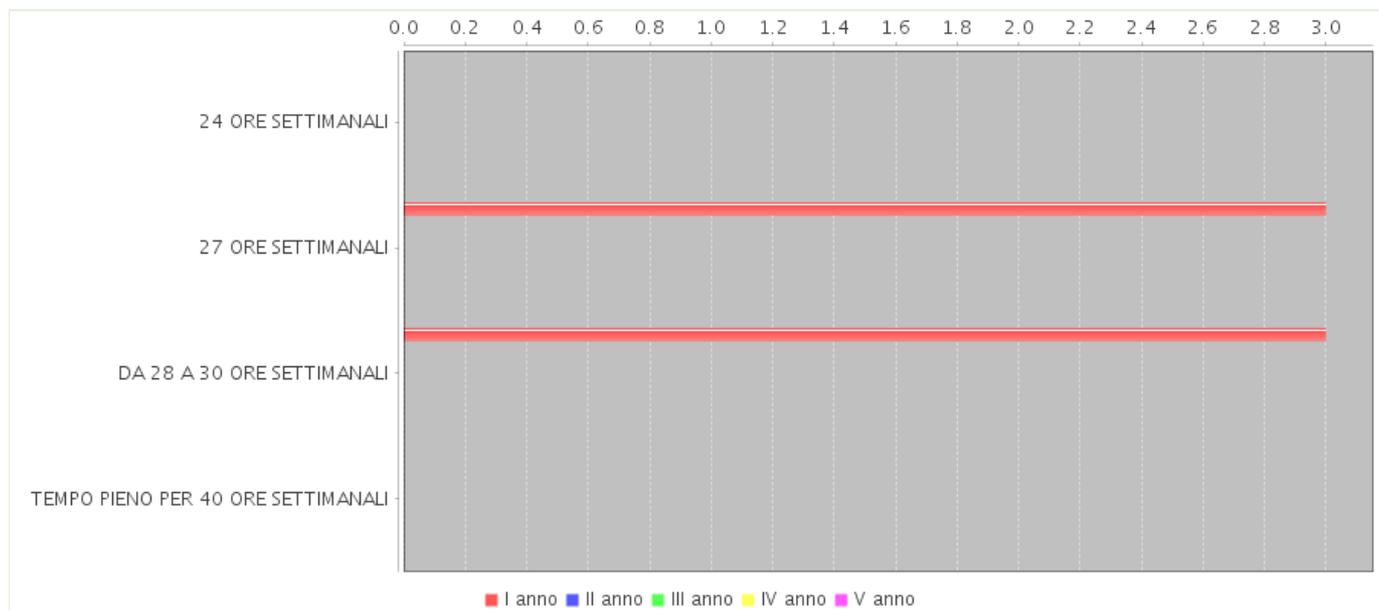
VICARI- G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE81604L
Indirizzo	P.ZZA PAOLO BORSELLINO LOC. VICARI 90020 VICARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MONS. ANTONINO SCIANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM81601C
Indirizzo	VIA AUTONOMIA 17/A LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

CASTRONOVO DI SICILIA-ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM81602D
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI CASTRONOVO DI SICILIA 90030 CASTRONOVO DI SICILIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

VICARI-S.ST. LERCARA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM81603E
Indirizzo	VIA SOPRA LE AIE VICARI 90020 VICARI
Numero Classi	3
Totale Alunni	47



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65



Approfondimento

Al fine di implementare sempre più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, è in corso un ampliamento delle attrezzature già presenti e l'adeguamento e la modernizzazione di quelle dotazioni tecnologiche ormai obsolete.

Ciò scaturisce dalla necessità di una didattica che valorizzi stili di apprendimento sempre più in linea con standard elevati e altresì favorisca una personalizzazione dell'intervento formativo.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2022 - 2025

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Plesso/ Sede staccata e/o coordinata	Tipologia dotazione tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Lercara Plesso Scianna	Realizzazione di spazi innovativi quali punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia	Sviluppare le competenze digitali, il pensiero computazionale e la creatività	Atelier creativi Azione #7, PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Lercara	Adeguamento degli ambienti digitali	Potenziare le connessioni esistenti mediante le tecnologie digitali	Connettività ad internet Azione #3 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Tutto l'Istituto	Potenziamento delle attività connesse alle azioni formative dell'Animatore Digitale	Potenziare le competenze digitali di docenti e studenti	Animatori digitali Azione #28 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Tutto l'Istituto	Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento multifunzionali	Sperimentazione di metodologie didattiche innovative e attive	Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

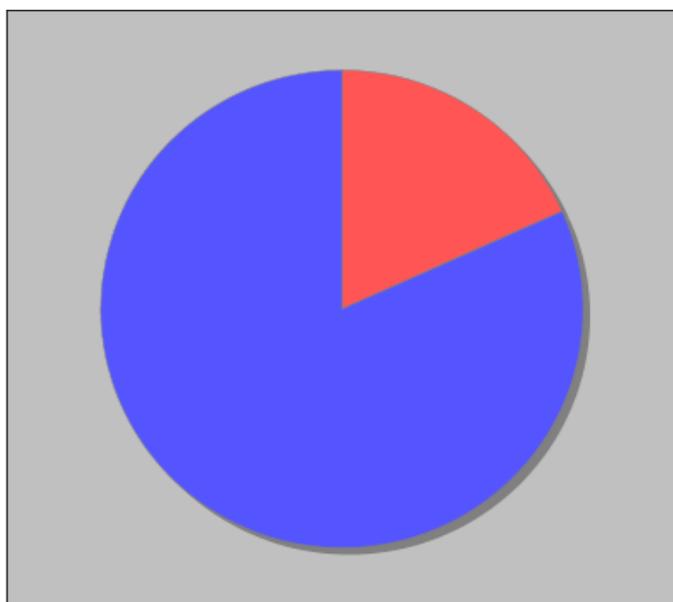


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	28

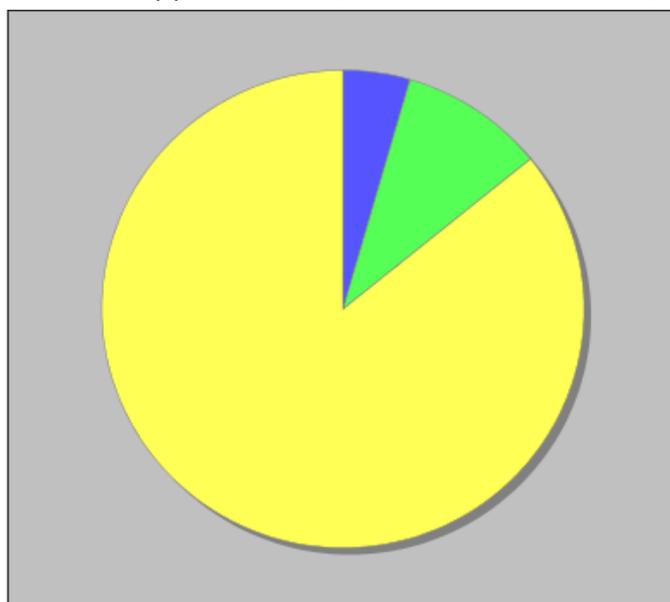
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 115



Aspetti generali

Il PTOF per gli anni scolastici 2022-2025, in riferimento alle esigenze formative provenienti dal contesto territoriale e in coerenza con le indicazioni provenienti dai documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2018), ha focalizzato l'attenzione su sette ambiti di intervento privilegiati, tra loro interrelati, afferenti ai "campi di azione educativo-didattica" esplicitati dalla Linea Pedagogica di Istituto che rappresentano dei veri e propri capisaldi della progettualità di Istituto e ne hanno orientato la didattica e la formazione:

- Potenziamento umanistico (ambito linguistico, artistico, musicale);
- Potenziamento matematico-logico-scientifico;
- Potenziamento delle competenze chiave di educazione civica;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Differenziazione e personalizzazione dei percorsi e flessibilità organizzativo-didattica;
- Potenziamento delle abilità motorie.

La vision che ispira l'offerta formativa si pone come scopo essenziale la promozione delle competenze culturali e sociali che mirano a garantire agli studenti gli "strumenti" per affrontare e vivere con responsabilità e spirito critico la complessità del tempo presente, dando senso alla varietà delle loro esperienze e sviluppando la capacità di elaborare valori comuni, nel confronto positivo con l'altro, per diventare attraverso le conoscenze e le competenze acquisite, cittadini attivi e consapevoli. La relazione educativa così intesa, includendo in pieno la dimensione valoriale del sapere diviene un processo di insegnamento-apprendimento finalizzato alla "cura dell'altro" e alla formazione permanente di studenti e adulti.

Nell'aggiornamento annuale del PTOF 2024-2025, così come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (prot.0006165 del 23/9/2024), diviene necessario dare forma concreta alla vision d'istituto all'interno di pratiche di insegnamento sempre più orientate alla sperimentazione di modalità e strategie innovative. Ciò in una prospettiva di sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che tenga conto della valorizzazione delle potenzialità, dei bisogni e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, dentro a un modello di organizzazione via via più flessibile, in favore di una didattica che privilegi il saper fare e che adotti strategie collaborative e laboratoriali



maggiormente motivanti. In tale direzione i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finalizzati all'innovazione didattica, alla formazione digitale del personale (D.M.66/23), alle competenze STEM (D.M. 65/23), al multilinguismo e al recupero dei divari territoriali e della dispersione scolastica (D.M. 19/24), rappresentano per la nostra comunità scolastica una fondamentale occasione di sperimentazione e crescita, se progressivamente esperiti nella prassi didattica, ma in una prospettiva pedagogica che mantenga saldo il focus dell'Istituto sulla propria missione educativa e formativa.

Una realtà socio-culturale in grande mutamento richiede, infatti, alla scuola di aprirsi all'innovazione, digitale in particolare, ma con grande consapevolezza critica per fornire la comunità professionale docente degli strumenti di conoscenza e di azione necessari ad agire il cambiamento, senza subire adesioni di maniera, ma cercando di esserne all'opposto voce critica e orientante. Di particolare rilievo in tal senso la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi su cui il nostro Istituto negli ultimi anni ha iniziato a investire e progettare, per poter adottare gradualmente nuove modalità organizzative di spazi, tempi e percorsi didattici. Per l'anno scolastico 2024-25, in particolare, si agiranno alcuni ambienti di apprendimento in chiave sperimentale, ipotizzando una messa a sistema del modello nei prossimi anni, ad esempi prendendo a riferimento potenziale il modello DADA.

Anche in questo ultimo anno del triennio, 2022-2025, in coerenza con la linea pedagogica espressa e tenendo conto dei dati emergenti dall'Autovalutazione di Istituto, si ritiene opportuno mantenere sostanzialmente invariati Priorità e Traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), per dare modo di consolidare le azioni di miglioramento in un arco temporale più ampio e continuativo così da sperimentarne la reale efficacia progettuale e didattica.

Per il miglioramento dei risultati scolastici si mira ad una reale differenziazione dei percorsi, operando sul recupero e il potenziamento degli apprendimenti (in particolare di area umanistica, logico-matematica e linguistica) con metodologie diversificate, tenendo conto delle variabili del contesto organizzativo (spazi e tempi) ed esercitando le forme di flessibilità previste dalla normativa scolastica a promozione e a sostegno di una didattica per competenze che si avvalga anche di strumenti digitali. Nell'ambito delle competenze chiave sono state individuate prioritarie quelle sociali e civiche attraverso percorsi educativo-didattici interdisciplinari che da anni configurano un privilegiato campo d'azione del nostro Istituto anche con il coinvolgimento di enti ed associazioni operanti nel territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % la percentuale delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi per ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basso.

Traguardo

Aumentare la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la partecipazione alla vita socio-relazionale della comunità, mettendo in atto buone pratiche di Educazione Civica e di tutela ambientale, anche attraverso l'uso corretto e consapevole di supporti e strumenti digitali.

Traguardo

Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e l'assunzione di atteggiamenti cooperativi, partecipativi ed ecologicamente responsabili.

● Risultati a distanza

Priorità

Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel percorso di studi consecutivo.

Traguardo

Adottare pratiche e metodologie didattiche innovative e personalizzate, orientate a migliorare i risultati a distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola in azione: risultati scolastici e competenze chiave

Il Piano di Miglioramento (PdM) è lo strumento di progettazione strategica finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al superamento delle eventuali criticità emergenti. Il miglioramento è un processo dinamico e continuo che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, focalizzando gli interventi su due livelli principali: pratiche educative e didattiche e pratiche gestionali ed organizzative.

Per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola, il PdM utilizzerà le risorse umane e materiali presenti nell'Istituto e declinerà variamente le sue azioni attraverso la progettazione didattica, curriculare ed extracurriculare, l'ampliamento dell'offerta formativa, la sperimentazione di metodologie e pratiche didattiche innovative, con l'ausilio di strumenti digitali (fondi del PNRR) e la previsione di specifici percorsi di intervento.

Nell'elaborazione del PdM, anche in questo ultimo anno del triennio 2022-2025, sono stati presi in considerazione gli ESITI, in particolare i risultati scolastici e i risultati nelle prove nazionali standardizzate. Negli ultimi anni si sono attuati diversi percorsi atti a modificarne positivamente i risultati e i dati attuali registrano un lieve ma progressivo miglioramento, confermando l'opportunità di mantenere questi campi d'azione come prioritari per sviluppare e consolidare l'efficacia del processo in atto in un arco temporale più ampio. Altro ambito di intervento su cui verterà il PdM è lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva, importante elemento identitario nella vision educativa della nostra scuola.

Priorità e criticità di alcune aree della sezione **ESITI** prese in esame :

Risultati scolastici

La percentuale degli alunni che agli esami di Stato si collocano nella fascia della sufficienza (voto 6) è diminuita ed è al di sotto di tutti i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, anche se invece risulta essere più alta la percentuale di studenti che hanno conseguito il voto finale del



sette, rispetto ai medesimi riferimenti. La quota di studenti collocata nella fascia di punteggio medio (voto otto) è in linea con i riferimenti provinciali e regionali, lievemente al di sotto del dato nazionale. Per quanto concerne la fascia medio-alta, gli alunni che hanno conseguito la votazione del nove sono invece in percentuale maggiore rispetto a tutti i dati di riferimento, mentre gli alunni che hanno conseguito i punteggi più alti (dieci e dieci e lode) sono al di sotto della media regionale e nazionale e non sono presenti in tutte le classi.

Priorità: Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero e potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo: Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % la percentuale delle eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Nella Scuola Primaria gli alunni delle classi seconde e quinte ottengono risultati positivi in tutte e tre le prove, in linea o al di sopra dei valori di riferimento regionali e nazionali, tranne che per la prova listening in lingua inglese, che presenta valori al di sotto della media nazionale. Ancora alto è il divario tra una classe e l'altra in termini di punteggio ottenuto; gli studenti di una medesima classe non sono distribuiti in maniera congrua nei vari livelli di apprendimento. Nella Scuola Secondaria la distribuzione degli studenti nei vari livelli non mostra differenze significative rispetto al dato regionale e della macro-area, ma è significativamente maggiore la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi rispetto al dato nazionale. Gli studenti con risultati eccellenti sono lievemente aumentati, sebbene non in tutte le classi, mentre il numero di studenti a rischio di dispersione, in diminuzione rispetto all'anno scolastico precedente, risulta ancora molto alto. In Inglese, la percentuale di studenti nei livelli più bassi è diminuita, mentre è aumentata quella nel livello A2.

Priorità: Favorire la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi per ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basso.

Traguardo: Aumentare la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi.

Competenze chiave europee

La scuola ritiene prioritario, in coerenza con la sua linea pedagogica, progettare le proprie iniziative didattiche allo scopo di far acquisire agli alunni quelle competenze chiave che possano garantire loro il pieno sviluppo personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, uno stile di



vita sostenibile e attento alla salute. A tale scopo concorrono i percorsi di apprendimento programmati nei curricula verticali di Istituto, le UDA trasversali di educazione civica concordate dai docenti per classi parallele, attività di tipo laboratoriale, i progetti curriculari e quelli extracurriculari, come quelli finanziati dal PNRR, nonché specifici percorsi di miglioramento previsti per l'anno in corso, con particolare riguardo alla cultura e alla pratica musicale, ritenuti ambiti didattici privilegiati di attivazione di competenze socio-emotive trasversali, dentro alla comunità scuola e nel contesto territoriale.

Priorità: Potenziare la partecipazione alla vita socio-relazionale della comunità, mettendo in atto buone pratiche di Educazione Civica e di tutela ambientale, anche attraverso l'uso corretto e consapevole di supporti e strumenti digitali.

Traguardo: Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e l'assunzione di atteggiamenti cooperativi, partecipativi ed ecologicamente responsabili

Piano di miglioramento

Obiettivi di processo	Azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo di processo	Percorsi rivolti a gruppi di alunni o singole classi	Valori/Risultati attesi
Attuare interventi di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni, utilizzando strategie metodologiche diversificate e personalizzate, anche con il supporto di risorse digitali.	Progettazione di una didattica per competenze, più flessibile rispetto ai tempi (gruppi elettivi, classi aperte), agli spazi (laboratori...) e alla metodologia (ricerca azione, flipped class, classroom...)	"Supporto alunni svantaggiati" Destinatari : alunni in condizione di svantaggio socio-culturale della Scuola secondaria di primo grado Sede : Lercara Friddi Responsabile :	Recupero/potenziamento degli apprendimenti Promozione di attività didattiche di tipo laboratoriali



<p>Realizzare un ambiente accogliente e motivante al fine di includere tutti gli alunni e garantirne il successo formativo.</p>	<p>Percorsi formativi rivolti a docenti e alunni per l'acquisizione di competenze stem e multilinguistiche; utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento e strumentazioni digitali, attraverso le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</p>	<p>prof.ssa Silvia Michelina Greco</p> <p>"Miglioriamo l'italiano insieme!"</p> <p>Destinatari : classe prima e terza della Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Sede : Vicari</p> <p>Responsabile : prof.ssa Erika Graci</p>	
<p>Promozione delle competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Realizzare un ambiente accogliente e motivante al fine di includere tutti gli alunni e garantirne il successo formativo.</p>	<p>Progettazione di una didattica per competenze, più flessibile rispetto ai tempi (gruppi elettivi, classi aperte), spazi (laboratori...) e alla metodologia (ricerca azione, flipped class, classroom...)</p> <p>Curricolo e UDA di educazione civica</p>	<p>"Musica alla Scuola primaria"</p> <p>Destinatari : classi quinte scuola primaria di Lercara Friddi; classi quarte e quinte di Castronovo di Sicilia e Vicari</p> <p>Responsabile : Prof. Antonino Dispensa e Prof.</p>	<p>Potenziamento nella pratica e nella teoria musicale</p> <p>Sviluppo di competenze emotive e sociali</p> <p>Promozione di attività didattiche di tipo laboratoriali</p>



	<p>Partecipazione ai diversi Progetti di Istituto</p> <p>Percorsi formativi rivolti a docenti e alunni per l'acquisizione di competenze stem e multilinguistiche; utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento e strumentazioni digitali, attraverso le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</p>	<p>Giuseppe Tirrito.</p> <p>"Musica nel cuore!"</p> <p>Destinatari : classe quarta scuola primaria di Lercara Friddi; classe quinta scuola primaria di Castronovo di Sicilia.</p> <p>Responsabile : Prof.ssa Margherita La Rosa</p> <p>"Lezione concerto: Un viaggio musicale attraverso i Cartoni Disney"</p> <p>Destinatari : classi terze della Scuola Primaria di tutte e tre le sedi</p> <p>Responsabile : Prof. Giovanni Miceli</p> <p>"Sport e salute"</p> <p>Destinatari : classi seconde e terza</p>	
--	--	--	--



		<p>della s. primaria; classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Lercara Friddi.</p> <p>Responsabile : Prof. Vincenzo Di Marco</p> <p>“Pappa & Yoyo alla riscossa...emozioni in movimento”</p> <p>Destinatari : Scuola dell'Infanzia di Lercara Friddi sez. B,E, F; Scuola dell'Infanzia di Vicari, sez. A</p> <p>Responsabile : Prof.ssa Antonella Cottitto</p> <p>“Insieme per il Natale 2”</p> <p>Destinatari : classe terza della Scuola secondaria di primo grado di Castronovo di</p>	
--	--	---	--



		Sicilia Responsabile : prof.ssa Elena Gattuso Istituzione del Coro d'Istituto "A. Giordano" Destinatari: classi quarte della scuola primaria di Lercara, Castronovo e Vicari. Responsabile: Trapani Stefano	
--	--	--	--

Valutazione del piano

La valutazione del Piano di Miglioramento verrà effettuata attraverso la raccolta e la tabulazione dei dati relative ai risultati scolastici conseguiti e allo sviluppo delle competenze degli alunni, nonché all'efficacia delle azioni educativo-didattiche messe in atto dai docenti, in coerenza con le priorità del RAV e del PTOF. Il Protocollo di Valutazione d'Istituto costituirà lo strumento con cui verranno valutati gli alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % la percentuale delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la partecipazione alla vita socio-relazionale della comunità, mettendo in atto buone pratiche di Educazione Civica e di tutela ambientale, anche attraverso l'uso corretto e consapevole di supporti e strumenti digitali.

Traguardo

Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e l'assunzione di atteggiamenti cooperativi, partecipativi ed ecologicamente responsabili.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Attuare interventi di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni, utilizzando strategie metodologiche diversificate e personalizzate anche con il supporto di risorse digitali

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare un ambiente accogliente e motivante al fine di includere tutti gli alunni e garantirne il successo formativo

Attività prevista nel percorso: Supporto alunni svantaggiati

Descrizione dell'attività

Il successo formativo è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi. Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile, a scuola, mediante una programmazione didattica sensibile al contesto che impegni attivamente gli alunni attraverso una Metodologia didattica laboratoriale che valorizzi le inclinazioni di ciascuno e promuova il successo formativo di tutti.

Il Progetto "Supporto alunni svantaggiati" mira a coinvolgere gli alunni con difficoltà nella gestione dei comportamenti problema o con scarso interesse verso lo studio delle discipline scolastiche, verso attività di tipo laboratoriali. Il Progetto sarà svolto da un docente interno a questo Istituto che pianificherà attività mirate volte a conquistare l'interesse e la partecipazione degli alunni.



Le attività proposte per gli alunni della Scuola secondaria di Lercara Friddi si svolgeranno durante le seste ore, in orario curricolare.

Le fasi del Progetto saranno così articolate:

- Individuazione degli alunni;
- Presentazione degli obiettivi da raggiungere;
- Proposta delle attività da parte dell'insegnante;
- Sviluppo delle varie attività;
- Verifica e valutazione ex ante, in itinere ed ex post.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Silvia Michelina Greco

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi formativi minimi di apprendimento

Miglioramento dei livelli di interesse e di partecipazione attiva ai percorsi proposti

Capacità di applicare concretamente le competenze/abilità acquisite



Attività prevista nel percorso: Musica nella Scuola Primaria

Descrizione dell'attività

L'I.C. "Alfonso Giordano" di Lercara Friddi-Castronovo-Vicari promuove lo studio della musica mediante l'organizzazione di laboratori di musica d'insieme, propedeutica musicale e di strumento rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado grazie all'istituzione della sezione ad indirizzo musicale.

Il progetto Musica nella Primaria si rivolge agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria dell'Istituto e si propone d'istaurare una continuità nella pratica musicale favorendo la verticalizzazione del percorso musicale valorizzando il più possibile il collegamento tra la didattica della scuola primaria e la didattica della scuola secondaria di primo grado. Per far vivere la musica è necessario coinvolgere i bambini fin dalle prime esperienze scolastiche conducendoli, attraverso il gioco alla pratica della musica, in un percorso di crescita graduale consapevole e coinvolgente. La visione che sottenda il progetto Musica nella primaria considera la musica un fine e mezzo educativo atto a favorire la crescita cognitiva, affettiva e relazionale, insieme allo sviluppo delle capacità artistico-espressive e alle attitudini musicali e strumentali. L'attività musicale, oltre a costituirsi come obiettivo disciplinare in sé, favorisce un'integrazione interdisciplinare che arricchisce l'insegnamento scolastico obbligatorio nel progetto complessivo di formazione della persona nella costruzione del sé (competenze chiave di cittadinanza).



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente referente indirizzo musicale: Prof. Antonino Dispensa
Docente referente del progetto: Prof. Giuseppe Tirrito

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione lavorando in collaborazione con i
compagni per la realizzazione di un'attività di interesse comune;

Saper usare creativamente le strutture sonore per esprimersi e
comunicare;

Sviluppare abilità percettive (saper distinguere, riconoscere e
memorizzare fenomeni musicali);

Saper controllare i propri mezzi fisici (coordinazione ritmico-
motoria, controllo della respirazione e dell'apparato vocale);

Imparare ad usare forme di notazione analogiche e
codificate;

Saper controllare i propri mezzi fisici (coordinazione ritmico-
motoria, controllo della respirazione e dell'apparato vocale).



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è, necessariamente, una realtà dinamica, aperta alle innovazioni e al cambiamento. Ciò per rispondere ai bisogni che emergono dal territorio e dai contesti sociali e per rafforzare sempre più il suo profilo di sistema che si caratterizza proprio per tendere a uno sviluppo migliorativo (organizzativo, didattico...) incessante.

Emerge, così, il profilo di una SCUOLA quale dinamico AMBIENTE DI RICERCA-AZIONE, intenzionalmente e sistematicamente indirizzato verso i seguenti campi di azione educativo-didattica, ritenuti fondamentali e necessari:

- innovazione e approccio operativo alla conoscenza;
- attivazione di laboratori con il supporto di risorse digitali;
- promozione della cultura e della pratica musicale, artistico, sportiva;
- centralità dell'alunno e valorizzazione delle potenzialità individuali;
- sviluppo della cittadinanza attiva;
- inclusione;
- contrasto alla dispersione;
- sviluppo professionale del personale docente;
- flessibilità organizzativa e didattica;
- valorizzazione del rapporto con le famiglie e con il territorio.
- sviluppo delle competenze digitali

Le modalità di intervento saranno le seguenti:

- diversificazione degli interventi educativo-didattici;
- individualizzazione dei percorsi per gli alunni BES;
- articolazione flessibile dell'organizzazione scolastica;
- azioni di orientamento pedagogico per l'acquisizione di un corretto e autonomo metodo di studio;
- innovazione degli ambienti di apprendimento

INNOVATIVITÀ NELLE PRATICHE PROGETTUALI



In relazione alle novità normative e organizzative che segnano in modo determinante l'attuale contesto nazionale, sociale e scolastico, sono state introdotte delle significative innovazioni progettuali nelle pratiche di insegnamento e apprendimento per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

In particolare, in riferimento alla normativa vigente (legge 20 agosto del 2019, n.92 , D.M. 22 giugno 2020, n.35, D.M. n.183 del 7 settembre 2024) che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto, già particolarmente attento alle competenze di Cittadinanza, ha strutturato un curriculum interdisciplinare che, attraverso la contitolarità di tutti gli insegnanti del Consiglio di classe e il ruolo di raccordo del coordinatore, mira alla formazione integrale e consapevole dell'alunno, come futuro cittadino. A tale scopo sono state ideate specifiche attività innovative: in particolare, per classi parallele e per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo una precisa organizzazione cronologica, verranno realizzate delle UDA che mirano a far acquisire agli alunni determinate competenze attraverso l'assegnazione di compiti di realtà e attività coinvolgenti e laboratoriali legate al vissuto e all'esperienza degli alunni.

Infine, come negli ultimi anni scolastici, si intende continuare a realizzare progetti curriculari destinati alle classi di Scuola Primaria, volti a sviluppare le competenze degli alunni in ambito musicale (D.M. 8/2011);

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola si propone di mantenere quella consolidata organizzazione a rete che ha previsto centri di responsabilità delegata composti da operatori scolastici ad alta capacità di autorganizzazione (Nodi della rete), che hanno instaurato tra di loro cooperazione (Connessioni della rete) e hanno agito in riferimento ad obiettivi condivisi, cercando linguaggi comuni, condividendo valori e visione di sviluppo dell'istituto e si sono dotati di sistemi di coordinamento, controllo e di monitoraggio costante (Proprietà della rete) da cui sono scaturite



azioni di revisione e riprogettazione di qualità.

L'organigramma dell'istituto con l'indicazione dei suoi vari livelli, l'individuazione di funzioni, responsabilità e competenze, rende visibile l'organizzazione a rete che si realizza per gestire un'organizzazione complessa, quale è quella scolastica, e perseguire gli obiettivi strategici dell'istituzione formativa.

Si intende continuare a valorizzare le competenze specifiche possedute dai docenti per attribuire incarichi, in particolare alle figure di sistema: collaboratori, funzioni strumentali, animatore digitale, monitoraggio delle attrezzature informatiche e della rete wifi, responsabile della sicurezza, ecc. Si mirerà a valorizzare i titoli professionali, culturali e le attitudini dei singoli docenti, come stabilito dal comitato di valutazione, che ha individuato specifici criteri per la valorizzazione delle professionalità, che sono stati approvati e condivisi da tutto il collegio dei docenti. Gli incarichi saranno assegnati nell'ottica della piena valorizzazione del personale, coniugando anche scelte di flessibilità organizzativo-didattica con una logica di sistema. I dati relativi alle competenze possedute dal personale scolastico saranno raccolti avviando una rilevazione con creazione di una raccolta dati in segreteria.

Allegato:

Organigramma I.C. A.Giordano 24-25.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto ha adottato nel corso del triennio il Piano Scuola Digitale e il Piano di Nazionale di Ripresa e Resilienza, attraverso i quali si è proposto di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, ritenute indispensabili per la formazione degli studenti nel contesto sociale e culturale attuale e di colmare la distanza che la scuola tradizionale sta accumulando rispetto al mondo reale e alle nuove generazioni, stimolando l'adozione di pratiche didattiche di tipo laboratoriali.

La scuola si propone, pertanto, di intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di insegnamento/apprendimento "in situazione", al fine di superare la dimensione meramente trasmissiva dei saperi e integrare i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per l'acquisizione delle competenze chiave europee. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro



trasversalità, condivisione e co-creazione e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Indispensabili risultano, allora, per affrontare una didattica per problemi e per progetti, le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Infatti, l'utilizzo di computer e altri dispositivi in combinazione con strumenti digitali consente agli studenti di assumere un ruolo molto più proattivo ed essere al centro del processo di insegnamento/apprendimento, sviluppando ulteriormente il proprio spirito di giudizio critico. A tale scopo il Piano Digitale di Istituto si è proposto di sperimentare forme di didattica innovativa nelle classi e attivare, ove possibile, in uno o più spazi della scuola, la cosiddetta "aula aumentata 3.0", con arredi e dispositivi mobili e apertura all'uso dei devices personali degli studenti (BYOD). Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare, centrando l'attenzione su progetti finalizzati all'acquisizione di competenze STEM, digitali e multilinguistiche intende rendere operativi, in un'ottica inclusiva e innovativa, nuovi ambienti e metodologie operative di apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Partendo da un'approfondita riflessione collegiale sulle Nuove Indicazioni Nazionali e rifacendosi al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, la scuola ha elaborato un curriculum verticale (dall' Infanzia alla Secondaria di I grado), articolato per nuclei tematici e con l'individuazione dei traguardi di competenza, da acquisire per ciascun anno. Il curriculum, pubblicato sul sito scolastico, fa parte integrante del PTOF e costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattico-educativa disciplinare e dei consigli di classe. Nel curriculum sono state integrate e descritte le competenze trasversali e le competenze chiave europee, con la descrizione della progressione dei livelli di competenza e la costruzione delle rubriche di valutazione.

L'Istituto Comprensivo "A. Giordano", inoltre, in riferimento alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado" emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e al Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che le ha aggiornate, ha riletto/ricalibrato il curriculum verticale già in adozione e ha elaborato un curriculum verticale trasversale di Educazione Civica, che tiene conto, naturalmente, dei differenti nuclei concettuali,



delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione. Le tematiche, di particolare rilevanza formativa, prese in considerazione sono :

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Educazione alla cittadinanza digitale
4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La scuola, inoltre, ha rivisto il proprio curricolo digitale, di cui si era dotata già a partire dal primo anno del triennio 2022-2025, sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce, infatti, trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, nei diversi ordini di scuola, nonché le competenze socio-emotive, le cosiddette soft skills.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE_compressed (1).pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per una Scuola sempre più digitale e inter@ttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'aula è il luogo dove i ragazzi trascorrono gran parte delle loro giornate e, spesso, rimanendo nella propria postazione di lavoro per molte ore di seguito, con la conseguenza che si annoiano e si deconcentrano. Condizione imprescindibile per un proficuo apprendimento è che questo si sviluppi in un clima sereno e collaborativo. Questo progetto ci offre la possibilità di riprogettare gli spazi della didattica adeguandoli alle esigenze di flessibilità del lavoro d'aula, intendendo ridefinire, al tempo stesso, sia i modelli pedagogici e le metodologie, che, fisicamente, gli arredi e la fruizione degli spazi. Ciò consentirà di diversificare gli approcci alle discipline favorendo l'inclusività, consentendo agli alunni con livelli di apprendimento più avanzati di esprimere al meglio le loro potenzialità e a quelli con livelli di base di trovare ausilio nel lavoro cooperativo e nell'uso di strumenti più adeguati. Grazie alla possibilità di usufruire di risorse e attrezzature innovative si renderanno le attività più motivanti e adattabili alle diverse esigenze dei ragazzi, in un'ottica inclusiva, e si porteranno i ragazzi ad essere protagonisti del proprio apprendimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in ottica costruttivista, oltre che custodi e curatori del proprio ambiente di lavoro, che sarà percepito come più familiare e accogliente. Attraverso la rimodulazione flessibile degli assetti didattici (cerchio, gruppi...) si potranno mettere in campo, all'occorrenza, tutte quelle metodologie di didattica attiva e cooperativa che favoriranno le relazioni e la crescita interpersonali. Inoltre, è indubbio che l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle scuole è fondamentale prerequisito per un armonico inserimento nel mondo del lavoro. Nel rispetto del target assegnato pertanto, la nostra scuola riuscirà a progettare e realizzare ambienti di apprendimento multifunzionali e innovativi. Tale innovazione coinvolgerà i due ordini di scuola, primaria e sec. di I grado, nelle tre sedi in relazione alle specifiche caratteristiche ed esigenze. Tra le misure di accompagnamento sono previste azioni di formazione specifica dei docenti coinvolti nel progetto.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FORMAZIONE PER L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELLA SCUOLA



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione per il personale scolastico, sia docente che ata. Nello specifico per il personale docente si prevede di realizzare tali attività con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate che adottino soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali sia degli studenti che del personale, attraverso l'utilizzo di piattaforme all'uopo predisposte (piattaforma "Scuola futura", "EuroSofia"). In generale per il personale sono previsti più interventi che porteranno alla formazione di almeno cinque unità di personale amministrativo e almeno 70 unità di personale docente. Si mira a potenziare la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, a realizzare l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, a migliorare l'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, nonché l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti, nonché potenziare la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e le competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 58.438,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Incontrarsi per crescere attraverso la formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Si prevede di realizzare percorsi mirati al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte e lo svolgimento di attività co-curricolari, volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e mirando a far acquisire alle ragazze una maggiore consapevolezza che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche. Le attività laboratoriali saranno effettuate sia nelle ore curricolari, durante le materie tecnico-scientifiche, sia in orari pomeridiani, in modo che si pongano, in relazione alle esigenze dei destinatari, sia di rinforzo che di ampliamento del curriculum, con attività di tipo laboratoriale da attuarsi in assetto di gruppo collaborativo e cooperativo; peer education e tutoring saranno quindi le modalità privilegiate che consentiranno ai ragazzi con difficoltà di essere affiancati e coadiuvati. Si utilizzeranno le aule laboratorio appositamente predisposte come spazi per l'apprendimento delle STEM, che consentirà di allestire un setting d'aula congeniale al lavoro cooperativo e ad una didattica innovativa ed attiva. Sarà stimolata la creatività e saranno privilegiate attività che vedano il coinvolgimento di più discipline, in un'ottica interdisciplinare e l'utilizzo di diverse aree tecniche strumentali (schede elettroniche, automazione, progettazione 3D, web design, programmazione app, realtà virtuale, videomaking e grafica, ecc.). L'approccio più accattivante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

allo studio delle discipline scientifiche sarà di stimolo per il superamento dei divari di genere.

Importo del finanziamento

€ 96.870,53

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Per l'anno scolastico 2024-2025 si prevede la conclusione con l'espletamento della seconda annualità dei percorsi rivolti agli alunni e la conclusione del corso di lingua Inglese B1 previsto per i docenti



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per contenere la dispersione e prevenire l'abbandono includendo ciascuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto mira a ridurre il tasso di dispersione scolastica che risulta essere elevato in tutti i contesti in cui opera la scuola, così come superiore alla media nazionale è sia il tasso di abbandono che la presenza di alunni diversamente abili. Nella nostra scuola sono presenti alunni provenienti da contesti territoriali che, seppur limitrofi, rivelano caratteristiche e tradizioni culturali diverse, inoltre, negli ultimi anni, si è registrata l'iscrizione di alcuni alunni stranieri provenienti, prevalentemente, dall'Europa dell'Est, dalla Cina e dall'Africa. Tali diversità diventano "campi di azione e di intervento privilegiati" sui quali sperimentare una pratica educativa e didattica veramente democratica ed inclusiva. Non tutte le famiglie dimostrano spirito di collaborazione e corresponsabilità educativa. I poli di aggregazione per i giovani, la cui presenza è ridotta, non sono sufficienti a rispondere in modo esaustivo alle richieste del territorio. Alla luce di ciò la scuola si pone come unica agenzia educativa in grado di aiutare e supportare lo sviluppo e il successo formativo dei ragazzi. In questa prospettiva la scuola reputa necessario, per gli alunni in situazione di fragilità o a rischio di fragilità e le loro famiglie, attivare percorsi educativi/formativi per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Le azioni che si prevede di realizzare per agire su tutte le criticità sopra esposte sono le seguenti:

- 1). Percorsi di mentoring e orientamento per sostenere gli alunni in situazione di difficoltà di apprendimento e demotivati all'impegno scolastico con attività di autovalutazione e coaching motivazionale.
- 2). Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per sostenere gli alunni con alto tasso di dispersione scolastica e a rischio abbandono che vanno motivati e accompagnati allo sviluppo di una maggiore capacità di attenzione e impegno, anche attraverso attività a piccoli gruppi.
- 3). Percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 10 destinatari, che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conseguono l'attestato, afferenti ad attività sportive e artistico/musicali in coerenza con le attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF di promozione dello studio della musica e delle discipline sportive. 4). Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. Il progetto mira a condurre i ragazzi ad una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento, del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Tutti i percorsi prevederanno azioni di inclusione rivolte a tutti gli alunni BES. Nella realizzazione del progetto si cercherà la collaborazione del Comune e dei Servizi Sociali.

Importo del finanziamento

€ 110.776,98

Data inizio prevista

05/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	134.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	134.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "A. Giordano" presenta un'offerta formativa che tiene conto dei seguenti aspetti:

- Organizzazione del processo didattico in funzione dell'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze, in coerenza con le linee del PTOF;
- Flessibilità curricolare e organizzativa;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e innovative al fine di migliorare la qualità formativa del sistema scuola;
- Ideazione di progetti d'istituto (curricolari ed extracurricolari) qualificanti le fondamentali aree d'intervento educativo-didattico;
- Progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L.92/19; D.M. 183/24);
- Progettazione di attività inerenti la " Missione 1.4-Istruzione " del PNRR;
- Pianificazione delle attività nel corso ad indirizzo musicale.

Grande attenzione viene riservata dalla Scuola alla programmazione didattica, nella quale vengono definiti gli obiettivi di apprendimento e le competenze per classi parallele e per ambiti disciplinari. I docenti, che usano modelli comuni per la progettazione didattica, da tempo hanno sperimentato l'importanza e la condivisione di un curriculum verticale che garantisce all'alunno un percorso di apprendimento unitario e favorisce una reale e proficua continuità tra i diversi segmenti scolastici.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI, orizzontali e verticali, che dall'anno scolastico in corso, per decisione collegiale (delibera collegiale n.2 del 3/9/2024), sono stati raggruppati in tre macro ambiti di riferimento: Linguistico espressivo (Italiano, Storia, Geografia, Arte, Lingue straniere, Religione); Scientifico-musicale (Matematica, Scienze, Tecnologia , Musica, Strumento musicale); Inclusione e Sostegno.

I Dipartimenti con un lavoro di continuo confronto hanno prodotto e continueranno a perfezionare:

- il curriculum verticale per competenze per tutte le discipline;
- il curriculum interdisciplinare e le UDA di Educazione Civica;
- Il curriculum digitale
- modelli di programmazione e relazione finale condivisi;
- prove di verifica, per valutare gli apprendimenti e per rilevare il livello di raggiungimento delle competenze, comuni alle classi parallele.

Nella pianificazione dell'Offerta formativa, in particolare, i Progetti di Istituto concorrono in modo



significativo a definire l'identità e la mission della scuola. Essi, infatti, rappresentano fondamentali percorsi educativi e didattici che da tempo contrassegnano la formazione degli allievi e, contemporaneamente, gli interventi dei professionisti della scuola. Tutti quanti mirano, al di là delle specificità ideative e operative, a potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni, a rafforzare il legame dell'istituzione scolastica con le famiglie e il territorio, a coniugare gli apprendimenti con le esperienze dirette, a legare l'insegnamento a metodologie innovative e pedagogicamente utili alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni al loro processo di crescita e alla vita scolastica.

La stesura dei Progetti non può prescindere dalla considerazione del profilo dello studente che si vuole formare. Quest'ultimo deve possedere competenze disciplinari ed essere capace di esercitare la cittadinanza; vivere relazioni significative con i pari e con gli adulti, esprimere le proprie potenzialità e trasferire nella scuola la ricchezza delle esperienze personali. E tutto ciò può verificarsi compiutamente in "una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida sino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante" (Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012, pag.15).

Naturalmente i Progetti di Istituto non possono non far riferimento ai risultati emersi dal RAV e rappresentare quindi, rispetto ad esso, le scelte ideative e operative utili al potenziamento dei punti di forza e al superamento delle criticità.

L'efficacia degli interventi, il raggiungimento dei risultati attesi e l'espletamento degli aspetti organizzativi e funzionali di loro pertinenza, rappresentano oggetti di analisi scolastica e di riflessione collegiale, nell'ottica di una intenzionale e migliorativa valutazione di Sistema.

Per l'anno scolastico 2024-2025, in particolare, l'Offerta formativa dell'Istituto, concertata con enti, associazioni operanti nel territorio, è così declinata:

- educazione alla legalità, che si snoda intorno a nuclei tematici portanti del vivere civile (pace, parità e violenza di genere, bullismo e cyber bullismo, mafie, migrazioni, etc...) attraverso il rispetto di regole condivise e il principio di solidarietà e partecipazione;
- percorsi di educazione ambientale e di sensibilizzazione attiva al tema dello sviluppo sostenibile, nonché l'implementazione delle occasioni di formazione sulla salute con specifico riferimento all'educazione alimentare;
- potenziamento delle competenze nella cultura e pratica musicale, artistico, teatrale e sportiva ;
- svolgimento di moduli di orientamento formativo di trenta ore;



- azioni di inclusione , coerenti con il PAI;
- percorsi di recupero delle competenze di base, con particolare riguardo alle condizioni di svantaggio socio-culturale;
- attività di accoglienza e promozione della continuità fra i tre ordini di scuola dell'Istituto;
- uscite didattiche, gite e viaggi di istruzione;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- apertura al territorio e coinvolgimento delle famiglie mediante manifestazioni scolastiche;

Il nostro istituto, inoltre, sta operando un ampliamento progressivo dell'Offerta Formativa in rapporto ad alcuni cambiamenti in corso di attuazione:

- una graduale estensione del tempo scuola da 27 a 40 ore per la Scuola Primaria con l'introduzione del tempo pieno;
- l'introduzione dell'insegnamento di educazione fisica nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria;
- l'attivazione della pratica musicale nella classi quarte e quinte della Scuola Primaria svolta ad organico invariato, ad opera dei docenti dell'indirizzo musicale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLO BORSELLINO = LERCARA F.	PAAA816018
GIULIO SARTORIO = LERCARA F.	PAAA816029
CASTRONOVO S.	PAAA81603A
VICARI	PAAA81604B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLO BORSELLINO = LERCARA F.	PAEE81601D
I.C. LERCARA F. - G.SARTORIO	PAEE81602E
CASTRONOVO DI SICILIA	PAEE81603G
VICARI- G. FALCONE	PAEE81604L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONS. ANTONINO SCIANNA	PAMM81601C
CASTRONOVO DI SICILIA-ALIGHIERI	PAMM81602D
VICARI-S.ST. LERCARA	PAMM81603E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAOLO BORSELLINO = LERCARA F.
PAAA816018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIULIO SARTORIO = LERCARA F.
PAAA816029

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTRONOVO S. PAAA81603A

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VICARI PAAA81604B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAOLO BORSELLINO = LERCARA F. PAEE81601D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. LERCARA F. - G.SARTORIO PAEE81602E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTRONOVO DI SICILIA PAEE81603G



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VICARI- G. FALCONE PAEE81604L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONS. ANTONINO SCIANNA PAMM81601C -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTRONOVO DI SICILIA-ALIGHIERI PAMM81602D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VICARI-S.ST. LERCARA PAMM81603E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali; lo svolgimento di UDA interdisciplinari, per classi parallele, assicura altre 10-20 ore all'approfondimento di specifiche tematiche di Educazione Civica per anno di corso.

Allegati:

CV-Educazione-Civica.pdf 9 dicembre.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "ALFONSO GIORDANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Grande attenzione viene riservata dalla Scuola al curricolo di Istituto, che prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze e che permette di elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto dell'autonomia dell'Istituzione scolastica, dei bisogni educativi specifici degli alunni e del contesto.

Allegato:

Curricola verticali minimizzati.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io... Nel mondo che vorrei"

Attraverso il metodo del problem posing e del problem solving, i bambini verranno avviati ad una riflessione sul tema del degrado ambientale e sulla necessità di adottare comportamenti responsabili ed ecosostenibili, atti alla salvaguardia dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In riferimento alla normativa vigente (legge 20 agosto del 2019, n.92 , D.M. 22 giugno 2020, n.35, D.M. n.183 del 7 settembre 2024) che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto, già da anni, ha strutturato un curricolo interdisciplinare, verticale, che attraverso la contitolarità di tutti gli insegnanti del Consiglio di classe e il ruolo di raccordo del coordinatore, mira alla formazione integrale e consapevole dell'alunno, come futuro cittadino. Per le varie tematiche affrontate si rimanda, in particolare, al Curricolo in allegato.

Allegato:

CV-Educazione-Civica.pdf 9 dicembre (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali, essenziali allo sviluppo integrale della personalità, all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile e alla partecipazione attiva alla vita sociale attraverso il curricolo di Istituto, i progetti curriculari ed



extracurricolari, visite guidate, attività integrative svolte in rete con gli EELL e le associazioni presenti sul territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state progettate in sede dipartimentale e per classi parallele delle UDA che mirano a far acquisire agli alunni specifiche competenze attraverso l'assegnazione di compiti di realtà e attività laboratoriali legate al loro vissuto esperienziale. Le UDA trasversali di Educazione Civica sono intese come percorsi didattici interdisciplinari, articolati intorno a una tematica di approfondimento, e organizzati in fasi, con la declinazione di obiettivi specifici di apprendimento, competenze attese, realizzazione di un "prodotto finale", nelle forme di un compito autentico e/o di un compito di realtà, e valutazione finale.

La metodologia dell'intervento è quella del *problem posing* e *problem solving*, *debate*, *circle time*, *peer to peer*, *lavori di gruppo*. Nello svolgimento di ogni UDA è prevista la cooperazione di più discipline e insegnanti dello stesso consiglio di classe, che interagiscono ponendo al centro del processo di apprendimento l'alunno, al fine di permettere l'acquisizione/mobilitazione delle conoscenze e delle abilità necessarie a promuovere le competenze culturali e sociali utili ad affrontare e risolvere una situazione-problema.

Allegato:

UDA educazione civica_compressed (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "ALFONSO GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

I Percorsi formativi di lingua e metodologia sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL

I corsi annuali di formazione linguistica sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Incontrarsi per crescere attraverso la formazione

○ **Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore degli studenti saranno mirati a potenziare le competenze linguistico-comunicative in lingua inglese. In particolare, svilupperanno le quattro abilità di base di listening, speaking, reading e writing, miglioreranno la fonetica mediante una serie di momenti dedicati al rinforzo del processo acquisitivo fonologico, i ritmi intonativi, miglioreranno la capacità di usare la lingua per i principali scopi comunicativi, rafforzeranno un atteggiamento positivo nei confronti del pluralismo culturale e svilupperanno una "coscienza europea", faranno inoltre riflettere sulla propria lingua e la propria cultura attraverso la comparazione con una lingua e una cultura diversa. Saranno finalizzati anche al conseguimento di livelli di competenza secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza



delle lingue (QCER). I percorsi sono destinati agli alunni della scuola primaria e agli alunni della scuola sec. di primo grado. I percorsi curriculari si svolgeranno in più classi e saranno tenuti da formatori esperti madrelingua o da docenti con competenza C1. I percorsi fuori dall' orario scolastico saranno a classi aperte e saranno tenuti da formatori/tutor esperti madrelingua o con competenza C1. Si articoleranno in attività di aula, laboratoriale, di studio e di approfondimento. L'uso appropriato e consapevole delle nuove tecnologie e l'applicazione di metodologie didattiche innovative e stimolanti, favoriranno un coinvolgimento consapevole degli alunni. Saranno formati da gruppi di studenti non inferiori a 12 unità e avranno una durata di 30 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Incontrarsi per crescere attraverso la formazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "ALFONSO GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Si prevede di realizzare percorsi mirati al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o classi aperte e lo svolgimento di attività co-curricolari, per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, in un approccio di piena interdisciplinarietà per far acquisire maggiore consapevolezza che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche. Le attività laboratoriali saranno effettuate sia nelle ore curricolari, durante le materie tecnico-scientifiche, sia in orari pomeridiani, in modo che si pongano sia come rinforzo che come ampliamento del curriculum, con attività di tipo laboratoriale da attuarsi in assetto di gruppo collaborativo e cooperativo; peer education e tutoring saranno quindi le modalità privilegiate che consentiranno ai ragazzi con difficoltà di essere affiancati e coadiuvati. Si utilizzeranno le aule laboratorio appositamente predisposte come spazi per l'apprendimento delle STEM, che consentirà di allestire un setting d'aula congeniale al lavoro cooperativo e ad una didattica innovativa ed attiva. Sarà stimolata la creatività e saranno privilegiate attività che vedano il coinvolgimento di più discipline, in un'ottica interdisciplinare e l'utilizzo di diverse aree tecniche strumentali (schede elettroniche, automazione, progettazione 3D, web design, programmazione app, realtà virtuale, videomaking e grafica, ecc.). L'approccio più accattivante allo studio delle discipline scientifiche sarà di stimolo per il superamento dei divari di genere.

1. STEM Percorsi mirati allo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche, destinati ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli studenti saranno stimolati



o guidati a sperimentare e risolvere problemi proposti anche sotto forma di gioco, attraverso la ideazione e realizzazione di progetti attraverso strumenti diversi, come modellazione e stampa 3D, costruzione o scomposizione di oggetti utilizzando materiali di recupero, creazione di semplici contenuti social (infografiche, video, post, piccoli progetti grafici) e di ambienti virtuali, avendo a supporto la strumentazione tecnologica a disposizione della scuola, precedentemente acquistata con il progetto PNSD STEM (stampanti 3D, plotter da taglio, visori AR).

2. "Matematica & Coding" Percorsi destinati ad alunni della scuola primaria e secondaria mirati allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze logico-matematiche. Gli studenti svolgeranno attività per sviluppare il pensiero critico, attraverso l'acquisizione del linguaggio di programmazione a blocchi, anche unplugged, e l'applicazione pratica per la realizzazione di un progetto con l'utilizzo di strumenti di automazione (robot educativi) e/o schede elettroniche .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Si prevede di realizzare percorsi mirati al potenziamento della didattica curricolare, con il



coinvolgimento di una o più classi o classi aperte e lo svolgimento di attività co-curricolari, per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, in un approccio di piena interdisciplinarietà per far acquisire maggiore consapevolezza che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche. Le attività laboratoriali saranno effettuate sia nelle ore curricolari, durante le materie tecnico-scientifiche, sia in orari pomeridiani, in modo che si pongano sia come rinforzo che come ampliamento del curriculum, con attività di tipo laboratoriale da attuarsi in assetto di gruppo collaborativo e cooperativo; peer education e tutoring saranno quindi le modalità privilegiate che consentiranno ai ragazzi con difficoltà di essere affiancati e coadiuvati. Si utilizzeranno le aule laboratorio appositamente predisposte come spazi per l'apprendimento delle STEM, che consentirà di allestire un setting d'aula congeniale al lavoro cooperativo e ad una didattica innovativa ed attiva. Sarà stimolata la creatività e saranno privilegiate attività che vedano il coinvolgimento di più discipline, in un'ottica interdisciplinare e l'utilizzo di diverse aree tecniche strumentali (schede elettroniche, automazione, progettazione 3D, web design, programmazione app, realtà virtuale, videomaking e grafica, ecc.). L'approccio più accattivante allo studio delle discipline scientifiche sarà di stimolo per il superamento dei divari di genere.

1. STEM Percorsi mirati allo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche, destinati ad alunni della scuola secondaria e della secondaria di primo grado (STEM secondaria). Ideazione e progettazione tramite le tecnologie, di un prodotto/servizio incentrato sulle riflessioni legate a specifici argomenti (come l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, i divari di genere, gli stereotipi, ...). Gli studenti saranno stimolati o guidati a sperimentare e risolvere problemi proposti anche sotto forma di gioco, attraverso la ideazione e realizzazione di progetti attraverso strumenti diversi, come modellazione e stampa 3D, costruzione o scomposizione di oggetti utilizzando materiali di recupero, creazione di semplici contenuti social (infografiche, video, post, piccoli progetti grafici) e di ambienti virtuali, avendo a supporto la strumentazione tecnologica a disposizione della scuola, precedentemente acquistata con il progetto PNSD STEM (stampanti 3D, plotter da taglio, visori AR).
2. "Matematica & Coding" Percorsi destinati ad alunni della scuola Primaria e Secondaria primo grado, mirati allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze logico-matematiche. Gli studenti svolgeranno attività per sviluppare il pensiero critico, attraverso l'acquisizione del linguaggio di programmazione a blocchi e l'applicazione pratica per la realizzazione di un progetto con l'utilizzo di strumenti di automazione (robot educativi) e/o



schede elettroniche. .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "ALFONSO GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento, sono state previsti dal Collegio dei docenti percorsi di orientamento di 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado. Orientare significa dare la possibilità agli allievi di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità e affrontare i propri problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Affinché l'allievo possa arrivare a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- costruzione del sé;
- relazione con gli altri;
- rapporto con la realtà naturale e sociale.



Classe prima

Obiettivi specifici	Attività
Conoscenza di sé:	La mia carta di identità (descrivere sé stessi). 4h
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti. • Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico. • Essere consapevole degli stili di apprendimento. • Conoscere il processo che conduce alla scelta. 	Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. 4h Letture per analizzare sé stessi e gli altri. 4h Questionari sulle modalità di studio(dove studio, comestudio, come organizzo il tempo). 4h Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.4h Orientamento narrativo.2h Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi.2h
Conoscenza del territorio:	Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente. 6h
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento). 	

Allegato:

2. Progetto Orientamento 30h 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classe seconda

Obiettivi specifici	Attività
Conoscenza di sé: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona• Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.• Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.• Accrescere il processo che conduce alla scelta.	Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi. 6h Questionari sulle attitudini e capacità. 4h Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. 6h Orientamento narrativo. 6h Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi. 2h
Conoscenza del territorio: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.	Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio. 6h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Classe terza

Obiettivi specifici	Attività
<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità. • Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali, per essere artefici del proprio progetto di vita. • Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta. • Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare, guidato, le fasi attuative. 	<p>Lecture che stimolino la riflessione su sé stessi. 4h</p> <p>Test sulle Caratteristiche Personali(Socialità– Controllo Emotivo– Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo. 6 h</p> <p>Test Preferenze Scolastiche e Professionali. 2h</p> <p>Orientamento narrativo.6h</p> <p>Incontri degli studenti con gli esperti (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. 2h</p>
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro. 	<p>Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.4h</p> <p>Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi.2h</p> <p>Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nella “Giornata dell’Orientamento”. 4 h</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro). 	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Percorsi di Legalità”

Il Progetto “Percorsi di Legalità” dell'I.C. “A. Giordano” di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Vicari, elaborato per il corrente anno scolastico, vuole mettere in risalto la centralità della cultura della legalità, quale parte integrante dell'apprendimento e dimensione trasversale a tutti i saperi. Esso è strutturato in diversi percorsi tematici, che fanno riferimento a date di particolare valore simbolico e culturale e ad azioni educative e didattiche mirate a coniugare le conoscenze con significative esperienze formative, in un'ottica di relazione sistematica della scuola con l'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità. -Qualità dei prodotti realizzati ed eventuale presentazione degli stessi da parte degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Salute, Ambiente e Territorio



Il progetto di educazione ambientale, salute e territorio dell'Istituto Comprensivo mira a sensibilizzare tutti gli studenti sull'importanza della sostenibilità, del benessere e della valorizzazione del patrimonio locale materiale e immateriale. In un contesto educativo sempre più attento alle tematiche ambientali, il progetto si propone di integrare attività didattiche con attività pratiche, laboratori e incontri con esperti che coinvolgano direttamente gli alunni nel loro ambiente di vita. Un elemento distintivo del progetto è l'esplorazione diretta del territorio. Gli studenti vengono guidati in escursioni e visite a siti naturali e culturali, dove possono osservare e analizzare le risorse locali. Queste esperienze verranno supportate, ove possibile, da esperti del settore, come guardie forestali, volontari di protezione civile, scout, volontari di servizio civile e storici locali, che arricchiranno la formazione degli alunni con conoscenze specifiche e pratiche. I ragazzi avranno così l'opportunità di comprendere le interconnessioni tra ambiente, salute e cultura, sviluppando un approccio critico e consapevole nei confronti del proprio territorio. Il progetto prevede, inoltre, attività di sensibilizzazione rivolte anche alle famiglie e alla comunità. Attraverso eventi, conduzione di visite guidate e campagne di sensibilizzazione, gli studenti diventano promotori di buone pratiche ambientali e di salute, condividendo le loro esperienze e conoscenze con il contesto circostante. Questo approccio collaborativo non solo potenzia il legame tra scuola e comunità, ma favorisce anche un cambiamento culturale verso una maggiore responsabilità ambientale e di tutela del patrimonio materiale e immateriale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un progetto sull'ecologia e sulla salute non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, esso tuttavia, si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni interclasse, affinché, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività piacevoli, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e della salute di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta migliore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Aule

Scienze

Magna

Teatro

Aula generica

● Orientamento

Il progetto Orientamento è finalizzato a guidare gli alunni nella definizione del loro percorso di crescita, ad effettuare scelte ponderate e integrate il più possibile, fra il vissuto individuale e la mutevole realtà socio-economica, facendo capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società. Le azioni di informazione orientativa e la didattica orientativa mireranno al raggiungimento della maturazione personale, dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze del "saper fare" e del "saper imparare" e dovranno essere finalizzate a promuovere individui capaci di operare scelte consapevoli in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica, sia orientata al mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mettere in atto modalità non divergenti di gestione didattica, disciplinare e metodologica tra i diversi ordini di scuola Favorire il graduale e sereno passaggio dell'alunno da un ordine di scuola al successivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ; esperti esterni; imprenditori locali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e delle alunne. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per gli allievi e le allieve, un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Creare opportunità di confronto permette agli alunni e alle alunne di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare alunni e alunne ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarli circa i cambiamenti che li aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Il progetto "Continuità" nasce proprio dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni e delle alunne fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli "anni - ponte" attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Miglioramento ed incremento della comunicazione e della condivisione delle pratiche educativo- didattiche tra i docenti dei tre ordini di scuola. -Armonico inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Manifestazioni varie

Il team del Progetto "Manifestazioni Scolastiche" ha come scopo quello di programmare, coordinare e facilitare lo svolgimento delle manifestazioni di carattere ludico e liturgico che si prospettano nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità e competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione). - Grado di soddisfazione dei partecipanti. - Criticità riscontrate riguardo: la docenza, le argomentazioni, gli aspetti logistici, ecc.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro



	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Visite guidate e Viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Esperienze di apprendimento e maturazione valide per il raggiungimento di obiettivi che rientrano generalmente in progetti disciplinari ed interdisciplinari quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. Devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi e progettati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda sotto l'aspetto culturale, sociale, ambientale, storico-artistico e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Considerata la valenza didattica è ritenuta essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte e, in ottemperanza alle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, nei limiti organizzativi possibili, è opportuno accorpare le classi parallele delle sedi dell'Istituto, per offrire anche una occasione di integrazione e di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le attività del progetto, serviranno a: - stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti; accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro



● Musica nella Scuola Primaria

L'I.C. "Alfonso Giordano" di Lercara Friddi-Castronovo-Vicari promuove lo studio della musica mediante l'organizzazione di laboratori di musica d'insieme, propedeutica musicale e di strumento rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado grazie all'istituzione della sezione ad indirizzo musicale. Il progetto Musica nella Primaria si rivolge agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria dell'Istituto e si propone d'istaurare una continuità nella pratica musicale favorendo la verticalizzazione del percorso musicale valorizzando il più possibile il collegamento tra la didattica della scuola primaria e la didattica della scuola secondaria di primo grado. Per far vivere la musica è necessario coinvolgere i bambini fin dalle prime esperienze scolastiche conducendoli, attraverso il gioco alla pratica della musica, in un percorso di crescita graduale consapevole e coinvolgente. La visione che sottenda il progetto Musica nella primaria considera la musica un fine e mezzo educativo atto a favorire la crescita cognitiva, affettiva e relazionale, insieme allo sviluppo delle capacità artistico-espressive e alle attitudini musicali e strumentali. L'attività musicale, oltre a costituirsi come obiettivo disciplinare in sé, favorisce un'integrazione interdisciplinare che arricchisce l'insegnamento scolastico obbligatorio nel progetto complessivo di formazione della persona nella costruzione del sé (competenze chiave di cittadinanza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la socializzazione lavorando in collaborazione con i compagni per la realizzazione di un'attività di interesse comune;
- Saper usare creativamente le strutture sonore per esprimersi e comunicare;
- Sviluppare abilità percettive (saper distinguere, riconoscere e memorizzare fenomeni musicali);
- Saper controllare i propri mezzi fisici (coordinazione ritmico-motoria, controllo della respirazione e dell'apparato vocale);
- Imparare ad usare forme di notazione analogiche e codificate;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Musica nel cuore

La musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il laboratorio musicale realizza una forma diretta di esperienza musicale, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica,



utilizzando materiali che consentano di far riferimento al vissuto esperienziale dello studente anche in relazione alla musica. Lo studio di uno strumento musicale, inoltre, concorre alla formazione e allo sviluppo di una personalità armonica, e, insieme alle altre discipline, aiuta a prendere sempre più coscienza delle proprie attitudini, anche in vista delle scelte future

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riuscire ad eseguire semplici melodie con l'ausilio del Flauto Dolce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Anfiteatro

● Insieme per il Natale 2

Il progetto, motivato dalla certezza di offrire un'ulteriore opportunità ai ragazzi di vivere momenti educativi trasversali dove le conoscenze si sommano alle abilità, si articola nella fase di progetto e in quella di realizzazione, attraverso l'uso di materiale di riciclo, di piccoli manufatti a tema natalizio, da presentare ai genitori in un mercatino da allestire nei giorni antecedenti le vacanze di natale. Il progetto, che coinvolge la classe terza (con rientro pomeridiano), ha inoltre uno scopo inclusivo perché pensato per quei ragazzi che mostrano più difficoltà nella relazione interpersonale. La condivisione di uno spazio laboratoriale, capace d'intensificare gli scambi comunicativi e mettere a confronto le rispettive competenze, è un momento particolarmente formativo dove il concetto scuola sposa perfettamente quello del saper fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper rielaborare e produrre manufatti artistici utilizzando materiali da riciclo Saper utilizzare tecniche artistiche fondamentali Usare correttamente materiali e strumenti in modo consapevole. Collaborare con i pari per la realizzazione di un progetto Assumere atteggiamenti di rispetto verso i compagni. Trovare soluzioni a nuovi problemi, adottare strategie di problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● “Pappa & Yoyo alla riscossa...emozioni in movimento”

Il progetto partendo da uno sfondo integratore pensato ad hoc (una storia in movimento dal titolo “Pappa e Yoyo), vuole promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, ivi inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali, utilizzando l'attività motoria come strumento privilegiato per



l'apprendimento, lo sviluppo delle funzioni esecutive e la promozione delle relazioni positive all'interno del gruppo. Pappa e Yoyo sono due simpatiche sorelline molto legate tra loro ma anche molto diverse. Il loro legame è talmente forte da riuscire a superare ogni ostacolo ed annullare ogni differenza. Pappa e Yoyo sono l'esempio vivente di come la motivazione sia sempre alla base dell'azione e di come il movimento riesca ad innescare relazioni positive. Un nuovo personaggio arricchirà la storia, il loro fratello maggiore e con loro vivrà nuove avventure. Le emozioni trattate saranno "Coraggio e Paura", come sfondo temporale verrà utilizzata la ciclicità delle stagioni. Attraverso la messa in campo della storia i bambini svilupperanno gli schemi motori di base in assetto laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo di abilità di integrazione dei linguaggi verbali, visivi, sonori e gestuali. - Capacità di gioco nel movimento e sperimentazione di schemi posturali e motori. - Interazione con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Supporto alunni svantaggiati

Il successo formativo è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi. Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile, a scuola, mediante una programmazione didattica sensibile al contesto che impegni attivamente gli alunni attraverso una Metodologia didattica laboratoriale che valorizzi le inclinazioni di ciascuno e promuova il successo formativo di tutti. Il Progetto "Supporto alunni svantaggiati" mira a coinvolgere gli alunni con difficoltà nella gestione dei comportamenti problema o con scarso interesse verso lo studio delle discipline scolastiche, verso attività di tipo laboratoriali. Il Progetto sarà svolto da un docente interno a questo Istituto che pianificherà attività mirate volte a conquistare l'interesse e la partecipazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi formativi minimi di apprendimento Miglioramento dei livelli di interesse e di partecipazione attiva ai percorsi proposti Capacità di applicare concretamente le competenze/abilità acquisite

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Lezione Concerto: un viaggio musicale attraverso i Cartoni Disney**

Il progetto è dedicato a tutti gli alunni delle classi terze della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla pratica musicale, attraverso l'ascolto di celebri colonne sonore di cartoni animati Disney e la scoperta di uno strumento a fiato particolarmente apprezzato: il sassofono. La lezione sarà interattiva e stimolerà la curiosità verso la musica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza musicale e interesse per l'approfondimento musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Sport e salute

L'Istituto Comprensivo ha sempre svolto nell'ambito della programmazione didattica annuale un'importante attività motoria di base a favore di tutti gli alunni dell'Istituto. La pratica sportiva è stata sempre articolata in un momento di preparazione di base concentrato nelle ore curricolari e in delle attività di avviamento alla pratica sportiva concentrate invece nelle ore pomeridiane. Tali attività sono sempre state mirate a conseguire e incrementare l'attività sportiva a livello scolastico, attraverso attività mirate, svolte a vantaggio di tutti gli alunni, anche



con bisogni educativi speciali, in un'ottica inclusiva e collaborativa .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Organizzazione di Giornate dello sport e di manifestazioni di danza-spettacolo con il coinvolgimento degli alunni. Il percorso mira a sviluppare processi di integrazione tra gli alunni nella valorizzazione di se stessi e nel rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Miglioriamo l'italiano insieme!

Il progetto mira a migliorare le competenze linguistiche degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso lezioni frontali, laboratori di scrittura, gruppi di lettura e attività di ascolto. Si rivolge a studenti con diverse situazioni culturali, relazionali ed economiche, promuovendo un ambiente inclusivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competenze grammaticali: miglioramento significativo nei test grammaticali (almeno il 75% degli studenti). - Comprensione testuale: miglioramento nei test di comprensione dei testi (almeno il 70% degli studenti). - Produzione scritta: testi più coerenti e corretti (almeno il 60% degli studenti). - Abilità orali: maggiore sicurezza nella produzione orale (almeno il 60% degli studenti). - Inclusione: partecipazione attiva di tutti gli studenti, anche con BES (almeno per



l'80%). - Motivazione: Aumento dell'interesse per lo studio della lingua italiana (almeno il 70%). - Metacognizione: aumento dell'autoconsapevolezza, incremento del senso critico e del ragionamento costruttivo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, della durata di trenta ore, è destinato alle classi prime e terze della Scuola secondaria di primo grado di Vicari. Si effettuerà per un'ora a settimana, nel pomeriggio, dal mese di novembre al mese di maggio.

● Ora alternativa alla religione cattolica

Il progetto è destinato agli alunni che hanno fatto richiesta di avvalersi dell'ora alternativa alla religione cattolica. Ha lo scopo di: • recuperare e/o consolidare le abilità di lettura e comprensione di un testo (in italiano e/o nelle lingue straniere); • educare all'ascolto attivo e alla comprensione orale nel rispetto delle regole dell'interazione dialogica, al fine di sviluppare la capacità di gestire le emozioni, promuovere relazioni efficaci, il pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza attiva; • stimolare la formazione di un personale metodo di studio, organizzato e produttivo, grazie allo studio guidato e/o all'ausilio di strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % la percentuale delle eccellenze.

Risultati attesi

Recupero o consolidamento delle abilità di lettura, comprensione e produzione di testi orali (in italiano e/o in lingua straniera); Ampliamento delle competenze espressivo-comunicative e relazionali; Strutturazione metodo di studio e di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Istituzione del Coro d'Istituto "Alfonso Giordano".

Il progetto prevede la realizzazione di un coro scolastico con il coinvolgimento delle classi quarte della scuola primaria dell'I.C. "Alfonso Giordano" (sedi di Lercara-Castronovo-Vicari), con attività di propedeutica musicale volte a educare gli alunni alla musica, con la musica. Gli studenti di norma parteciperanno a una prova settimanale di 2 ore come attività extracurricolare, dove sperimenteranno diverse forme di apprendimento: dall'ascolto al movimento, dal parlato al cantato. Il coro si esibirà in occasione delle principali manifestazioni scolastiche e potrà collaborare con l'orchestra dell'istituto formata dagli alunni della scuola secondaria di I grado, nonché partecipare a rassegne musicali e canore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel percorso di studi consecutivo.

Traguardo

Adottare pratiche e metodologie didattiche innovative e personalizzate, orientate a migliorare i risultati a distanza.

Risultati attesi

Capacità di eseguire brani corali (anche in sinergia con l'orchestra scolastica), miglioramento delle competenze musicali e rafforzamento delle dinamiche di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze e competenze legate al concetto di transizione ecologica;
- approfondimento delle conoscenze sulla filiera agro-alimentare del territorio;
- conoscenza e sperimentazione di strumenti digitali per approfondire temi quali: le energie rinnovabili e l'efficiamento energetico, coltivazione idroponica, irrigazione programmata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha consentito l'allestimento di nuovi laboratori didattici per le tre sedi delle scuole secondarie di I grado di Lercara Friddi, Vicari e Castronovo di Sicilia finalizzati a realizzare orti didattici sia in spazi esterni che interni. Sono stati acquistati attrezzi, materiali e strumentazioni per giardinaggio di tipo tradizionale e apparecchiature tecnologiche digitali innovative per l'agricoltura. Nella sede di Vicari gli spazi esterni e le aiuole hanno già consentito attività di esplorazione, di progettazione e apprendimento innovativi. A Castronovo di Sicilia, considerata l'imminente consegna degli spazi esterni dopo i lavori di ristrutturazione, sarà consentita la stessa esperienza di Vicari e l'utilizzo della serra installata. Il progetto ha creato le condizioni per potere approfondire la filiera agro-alimentare, far conoscere e sperimentare strumenti digitali, far approfondire le energie rinnovabili e l'efficientamento energetico. Si sperimenta la coltivazione idroponica e l'irrigazione programmata. Nella scuola primaria di Lercara Friddi i laboratori sono organizzati in un'aula molto luminosa e negli ampi atri vetrati arredati con fioriere anche a sviluppo verticale, pensati come "spazi verdi" di sosta, incontro o di studio. Per gli alunni della scuola primaria, sono stati acquistati kit e attrezzature per la realizzazione di piccole serre e orti didattici, rendendo possibile l'attività laboratoriale pure presso le sedi di Vicari e Castronovo anche senza la presenza di un laboratorio specifico.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ALFONSO GIORDANO" - PAIC81600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Pertanto, "valutare" significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione alle seguenti finalità:

- autonomia;
- identità;
- competenza;
- cittadinanza.

La valutazione in itinere avviene in momenti strutturati e non, durante le attività libere e/o programmate e si avvale dell'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dall'alunno in situazioni date, attraverso apposite griglie di osservazione.

La valutazione finale viene riportata su apposite schede di osservazione-valutazione.

I dati raccolti risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria).

I livelli di acquisizione delle competenze sono tre: Base, Intermedio, Avanzato.



Allegato:

Griglie individuali per la rilevazione delle competenze__ 22-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rilevazione degli apprendimenti e il grado di acquisizione degli obiettivi e delle competenze, riferiti all'insegnamento di Educazione Civica, si avvalgono di una griglia di osservazione durante una, o più, "situazione problema", che permetterà di osservare gli atteggiamenti assunti e constatare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, basati sui principi su cui si fonda la convivenza civile e sui valori del rispetto reciproco e dell'ambiente.

INDICATORI E DESCRITTORI SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
- **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.
- **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- **RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- **RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

INDICATORI E DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscenze

- Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscenza degli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposte durante il lavoro.
- Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Abilità

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, legalità, cittadinanza digitale.



- Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni, anche in rete, e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.
- Riconoscere potenzialità.

Allegato:

Griglia di valutazione infanzia dell'uda di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali, tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia, fanno capo agli indicatori di competenza riferiti al campo di esperienza: "Il sé e l'altro". Essi si avvalgono dell'osservazione dei comportamenti assunti dai bambini, al fine di rilevare il grado di collaborazione e di empatia mostrati dagli stessi in momenti assembleari e di interazione tra pari.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha elaborato un proprio protocollo di valutazione al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nel processo di valutazione degli alunni e di rispondere alla normativa vigente in materia di valutazione. Nel documento sono stati definiti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, anche degli alunni con BES. Nello stesso documento sono



state definite, altresì, delle griglie di osservazione e di rilevazione delle competenze chiave europee e di quelle disciplinari e trasversali, distinte per ordini di scuola.

Attualmente la scuola sta modificando il protocollo di valutazione per recepire le ultime indicazioni ministeriali (DDL 1830 del 16 /10/2024)

Allegato:

Protocollo di valutazione 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Nostro Istituto ha elaborato i criteri e gli indicatori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze di Cittadinanza e di Educazione Civica .

CRITERI:

- Rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza
- Atteggiamento nei confronti di coetanei, adulti e ambiente
- Ruolo assunto nel gruppo
- Frequenza, impegno, e partecipazione
- Competenze digitali: È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

OTTIMO

- Pieno e consapevole rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza.
- Atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo collaborativo, propositivo e costruttivo all'interno della classe.
- Frequenza assidua e regolare.
- Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, in modo autonomo.
- È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli con senso critico.

DISTINTO



- Pieno rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza.
- Atteggiamento responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe.
- Frequenza regolare.
- Adeguate adempimento dei doveri scolastici.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, in modo abbastanza autonomo.
- È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli quasi sempre autonomamente.

BUONO

- Sostanziale rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza.
- Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo collaborativo all'interno della classe.
- Frequenza solitamente assidua.
- Adempimento regolare dei doveri scolastici.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, con l'aiuto di un adulto.
- È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli con sufficiente sicurezza.

SUFFICIENTE

- Episodi limitati di mancato rispetto di regole e regolamenti, con frequenti richiami verbali e scritti.
- Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo passivo/scarsamente collaborativo all'interno della classe.
- Ricorrenti assenze, ritardi e uscite anticipate con giustificazioni non puntuali.
- Irregolare e discontinuo adempimento dei doveri scolastici e interesse selettivo nelle discipline.
- Non sempre è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente.
- Non sempre è consapevole dei rischi della rete.

NON SUFFICIENTE

- Gravi e/o reiterati episodi di mancato rispetto di regole e regolamenti, che hanno dato luogo a gravi sanzioni disciplinari.
- Atteggiamento irresponsabile nei confronti di coetanei e adulti e gravemente irrispettoso verso l'ambiente scolastico.
- Ruolo negativo all'interno della classe con continuo disturbo delle attività.
- Numerose assenze, uscite anticipate e ripetuti ritardi non giustificati.
- Completo disinteresse per le attività didattiche e mancato adempimento dei propri doveri scolastici.
- Non è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente.



- Non è per niente consapevole dei rischi della rete.

Scuola Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e delle competenze relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

CRITERI:

- Rispetto di regole, regolamenti e norme sulla sicurezza
- Gestione e controllo del sé relazionale
- Impegno e partecipazione
- Responsabilità sociale
- Competenze digitali: Naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali. Integra, rielabora contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli

OTTIMO

- L'alunno mostra un comportamento rispettoso di regole e regolamenti e collaborativo con coetanei, insegnanti ed adulti.
- All'interno della classe assume un ruolo propositivo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni.
- Partecipa in modo attivo e originale alle attività.
- Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento.
- Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.
- In piena autonomia, naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Integra e rielabora contenuti digitali, in modo originale e creativo, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo.

DISTINTO

- L'alunno mostra un comportamento rispettoso di regole e regolamenti e collaborativo con coetanei, insegnanti ed adulti.
- Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.
- Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.



- Naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Integra, rielabora contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.

BUONO

- L'alunno mostra un comportamento generalmente rispettoso di regole e regolamenti. Quasi sempre si mostra collaborativo con insegnanti e coetanei.
- Accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute. Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività.
- Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.
- Naviga, ricerca e gestisce le informazioni, ma è insicuro sulla valutazione della loro attendibilità.
- Integra, senza rielaborare, contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.
- È consapevole dei rischi della rete, ma riesce ad individuarli solo con l'aiuto di un adulto.

SUFFICIENTE

- L'alunno evidenzia un comportamento non sempre rispettoso di regole e regolamenti.
- Talvolta non accetta i richiami e si adegua con qualche difficoltà alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.
- Con i coetanei istaura rapporti non sempre collaborativi, si mostra spesso passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi.
- In classe si distrae facilmente, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati.
- Manifesta un sufficiente livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.
- Naviga e ricerca i dati in internet, ma ancora non riesce a valutare l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Solo guidato dall'insegnante, integra e rielabora contenuti digitali.
- Non è ancora del tutto consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.

NON SUFFICIENTE

- L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti degli adulti e dell'ambiente scolastico.
- Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee.
- Disturba frequentemente l'attività didattica.
- Ha bisogno di continui controlli da parte degli adulti nell'esercizio degli atteggiamenti di responsabilità e affidabilità.
- Ha difficoltà a navigare e ricercare i dati in internet, e non riesce a valutare l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Solo guidato dall'insegnante, integra e rielabora contenuti digitali.
- Non è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.



Attualmente la scuola sta modificando il protocollo di valutazione per recepire le ultime indicazioni ministeriali (DDL 1830 del 16 /10/2024)

Allegato:

Rubriche valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi l'allegato (pagine 11 e 12 del Protocollo)

Attualmente la scuola sta modificando il protocollo di valutazione per recepire le ultime indicazioni ministeriali (DDL 1830 del 16 /10/2024)

Allegato:

Criteri per l'ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi l'allegato (pag. 11 - 12 - 13 -14 -15 del Protocollo).

Attualmente la scuola sta modificando il protocollo di valutazione per recepire le ultime indicazioni ministeriali (DDL 1830 del 16 /10/2024)

Allegato:

Criteri per l'ammissione-non ammissione all'esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività ben strutturate per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e diffondere la conoscenza e l'uso di strategie utili alla realizzazione della didattica inclusiva. Da sempre si mira, nella prassi educativo-didattica, a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, a diffondere nel contesto classe lo spirito collaborativo e a valorizzare le differenze individuali. In passato, per la costruzione di un ambiente scolastico accogliente e motivante, sono state adottate le più significative metodologie, come il Cooperative learning, che hanno qualificato la fisionomia culturale dell'Istituto. Per perseguire l'obiettivo di favorire la serena e proficua scolarizzazione di tutti gli allievi, in modo particolare di quelli più svantaggiati, e garantire un approccio didattico personalizzato, si ricorre ad un utilizzo sistematico e congruente allo scopo di coinvolgere tutte le figure professionali aggiuntive e a disposizione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le azioni educativo-didattiche di adeguamento del processo di insegnamento-apprendimento ai bisogni formativi dei singoli alunni devono essere ulteriormente incrementate. Le azioni di individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica necessitano di ulteriore ampliamento al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Per favorire lo sviluppo migliorativo della scuola, in merito all'area "Recupero e potenziamento", si è fatto leva sulla positività della flessibilità relazionale, organizzativa, didattica e curricolare, quale modello innovativo rispetto al profilo scolastico tradizionale e alla didattica ordinaria.

Punti di debolezza

E' importante ampliare in futuro le azioni specifiche per il recupero e il potenziamento, attraverso consolidate e nuove modalità operative, a beneficio della crescita formativa degli alunni. Sarebbe, quindi, auspicabile incrementare le azioni mirate alla valorizzazione dei talenti individuali attraverso percorsi ad hoc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
F.S. Area Inclusione
Coordinatori di classe
Enti Locali
Personale educativo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo Operativo per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale



di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti specializzati, Consiglio di Classe, famiglie, EELL e operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie mantengono contatti frequenti con il Consiglio di classe, partecipano alla stesura del PEI, collaborano nei GLO e sono propositivi nella pianificazione delle attività curricolari ed extracurricolari per favorire la piena inclusione di ciascun alunno nella comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Assistenza igienico-sanitaria



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	GOSP
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Assistenza all'autonomia e
alla comunicazione

Interventi volti alla crescita e all'autonomia

Servizio Civile comunale

Supporto educativo alle azioni inclusive

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criterio: clima di benessere generale e individuale, grado di partecipazione e di collaborazione tra pari. Modalità: osservazione occasionale e sistematica, incontri periodici tra famiglie e docenti, confronti sistematici tra docenti e alunni, somministrazione di questionari di autoanalisi agli attori coinvolti (famiglie, alunni, docenti, personale ATA).

Approfondimento

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), con la conseguente integrazione dei componenti del Gli e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (Gli), al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di una condivisione in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus /confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;



- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; elaborazione del Piano Annuale per l' inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Allegato:

PAI.pdf



Aspetti generali

L'organigramma dell'istituto con l'indicazione dei suoi vari livelli, l'individuazione di funzioni, responsabilità e competenze, rende visibile l'organizzazione a rete che si realizza per gestire una realtà complessa, quale è quella scolastica, e perseguire gli obiettivi strategici dell'istituzione formativa.

Lo Staff dirigenziale della Scuola comprende le seguenti figure:

- Dirigente Scolastico;
- DSGA;
- Collaboratori del DS;
- Responsabili di Plesso per ogni ordine di scuola di tutte le sedi.

Funzioni Strumentali:

Sono previste 4 Aree di intervento:

- Area 1: PTOF, RAV, INVALSI
- Area 2: INCLUSIONE
- Area 3: DISPERSIONE SCOLASTICA
- Area 4: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (Sito web- Formazione Docenti).

Figure di sistema

- Animatore digitale e team digitale
- NIV (nucleo interno di valutazione)
- GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Area didattica

- Coordinatori dei dipartimenti e coordinatori di classe
- Responsabili e Referenti dei progetti
- Responsabili dei laboratori e del materiale didattico
- Referente d'Istituto per il percorso musicale
- Referente di Istituto per il registro Argo
- Referente per l'educazione civica
- Referente bullismo e cyberbullismo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera e collabora con il DS; Collabora alla realizzazione di Progetti Formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola; Collabora nei rapporti con Enti Pubblici o Aziende del territorio; Svolge azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; Svolge un'azione di controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; Collabora nelle attività di orientamento; Provvede alle disposizioni per gli insegnanti assenti; Presta assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; Collabora nella redazione di atti; Cura le relazioni con il personale scolastico con le famiglie degli alunni e comunica al Dirigente le problematiche emerse; Svolge un'azione di raccordo con il referente Covid. Il primo collaboratore ha delega alla firma.	2
Funzione strumentale	Area 1: PTOF, RAV, INVALSI Sulla base delle linee di indirizzo indicate dagli Organi Collegiali e dal Dirigente Scolastico, rielaborano e aggiornano il PTOF ponendo in essere le strategie di indagine per l'autoanalisi su base di indicatori prestabiliti; individuano le finalità didattiche educative che	8



scaturiscono dal Collegio dei Docenti; rilevano il fabbisogno utenti; coordinano le attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; coordinano le attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offriranno ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; rilevano le attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione; rilevano la soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola; producono statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti; provvedono al monitoraggio relativo al RAV; curano tutte le attività ed i rapporti con l'INVALSI. Area 2: INCLUSIONE Curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi di apprendimento; curano l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; concordano con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborano con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; diffondono la cultura dell'inclusione; comunicano progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali; offrono consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali; prendono contatti con Enti e strutture esterne; svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e



gli specialisti esterni; condividono con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; promuovono attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

Area 3: DISPERSIONE SCOLASTICA Monitora la frequenza degli alunni, raccoglie i dati, tiene i contatti con le famiglie, con i servizi sociali, l'osservatorio provinciale della dispersione scolastica; coordina le azioni relative alle fasi di passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; coordina le azioni relative alle fasi di passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado; monitora i percorsi educativo-didattici; coordina le attività di orientamento; cura i rapporti e la continuità con le Scuole Secondarie di II grado e con le agenzie formative.

Area 4: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (Sito web-Formazione Docenti) Partecipazione agli incontri di rete e seminari di studi tematici; relazione sistematica dei bisogni formativi di tutto il personale dell'Istituto attraverso appositi strumenti di indagine; promozione di iniziative di formazione sulla base di un piano di priorità deducibili dal RAV e nell'ambito dell'innovazione didattica; monitoraggio sistematico di risultati, esiti e ricadute attraverso strumenti qualitativi/quantitativi; gestione, implementazione e aggiornamento del sito web di istituto; collaborazione con l'Animatore digitale e le altre funzioni strumentali. □



Responsabile di plesso	Predisporre ogni mattino eventuali sostituzioni di colleghi assenti, secondo i criteri fissati dal Collegio Docenti; Comunicare le assenze dei docenti in segreteria; Vigilare sul regolare funzionamento del plesso, con particolare riguardo all'ingresso e all'uscita degli alunni; Controllare che venga osservato il Regolamento d'Istituto; Segnalare eventuali guasti di tipo infrastrutturale, riparazioni da eseguire, fonti di pericoli, anomalie; Curare la diffusione delle informazioni (circolari, attività e loro modalità di svolgimento); Raccogliere le necessità, le attese, i problemi e segnalarli al Dirigente Scolastico e/o al Coll.re Vicario.	10
Responsabile di laboratorio	Vigilare, compatibilmente con il proprio orario di servizio, sul corretto funzionamento delle attrezzature; Quando richiesto, e in orario compatibile con le esigenze didattiche, assistere i docenti nell'utilizzo delle attrezzature; Riferire le eventuali anomalie riscontrate all'ufficio amministrativo e collaborare per richiedere l'assistenza tecnica ad una ditta designata; Segnalare disfunzioni; Segnalare interventi necessari di manutenzione; Proporre acquisti.	8
Animatore digitale	Promuovere tutte le iniziative di Formazione e Informazione sui temi relativi all'INNOVAZIONE DIDATTICA dal punto di vista teorico e metodologico e sugli STRUMENTI DIGITALI che possano favorire tale innovazione; Coordinare il Team digitale; Promuovere la sperimentazione della didattica innovativa nelle classi (con il supporto del Team digitale o di un esperto esterno); Attivare, in uno o più spazi della scuola, la cosiddetta "aula aumentata" 3.0, con arredo e	1



	<p>dispositivi mobili e apertura all'uso dei device personali degli studenti (BYOD); Promuovere tutte le iniziative utili a favorire la circolarità della comunicazione tra i docenti e le figure di sistema dell'Istituto; Promuovere la formazione sulla sicurezza relativa all'uso della tecnologia informatica e della rete per docenti, genitori e alunni; Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica.</p>	
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica, nonché l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Docente specialista di educazione motoria	<p>I docenti specialisti attiveranno l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della Scuola Primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle azioni previste nel curricolo verticale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola; Coordinamento delle azioni progettuali relative alle UDA interdisciplinari di Educazione Civica per classi parallele.</p>	1
GLI	<p>A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (BES), con la conseguente integrazione dei componenti del GLI e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (Gli) al fine di svolgere le " seguenti funzioni: Rilevazione dei BES</p>	50



presenti nella scuola; Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; Elaborazione del Piano Annuale per l' inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

NIV

Al NIV (Nucleo Interno di Valutazione) sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: -dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; -dell'autovalutazione di Istituto; -della stesura e/o aggiornamento del RAV; -dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; -della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction alla Comunità scolastica.

6



Referente di Istituto per il registro ARGO	Coordina e supporta, emanando circolari con l'esplicitazione di procedure condivise, il lavoro dei docenti nel registro elettronico. Comunica tempestivamente ai docenti eventuali aggiornamenti del sistema.	1
Coordinatore dipartimenti	Coordina le riunioni per la progettazione di attività didattiche; Coordina le riunioni per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte (Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre); Coordina le operazioni per la stesura dei test di ingresso e delle prove condivise per classi parallele; Coordina i dipartimenti per la lettura e analisi comparata dei dati INVALSI e comunica gli esiti al Collegio. Rileva al primo e al secondo quadrimestre le valutazioni delle prove condivise e rielabora in forma grafica gli esiti.	5
Referente di Istituto per il percorso musicale	Coordina e supporta le azioni del percorso musicale nella Scuola Secondaria di I grado.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Cura la gestione della Giornata mondiale per la lotta e il contrasto di tutte le forme di bullismo e cyberbullismo; predispone uno spazio di raccolta di tutto il materiale informativo utilizzato a Scuola durante le attività di prevenzione.	1
Referente per l'Educazione civica	Coordinamento delle azioni previste nel curriculum verticale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola; Coordinamento delle azioni progettuali relative alle UDA interdisciplinari di Educazione Civica per classi parallele.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Registrazione nel protocollo informatico degli atti di propria competenza e della posta assegnata. La posta in arrivo assegnata all'Ufficio, anche all'ufficio Protocollo o



esclusivamente allo stesso, sarà registrata dall'unità addetta. La posta elettronica sarà prelevata e assegnata dal D.S. o dal D.S.G.A. che provvede, altresì, alla conservazione giornaliera del protocollo.

Ufficio acquisti

Le unità addette provvedono a:

- Cura e gestione del patrimonio
- Tenuta dei registri degli inventari
- Rapporti con i sub-consegnatari
- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori
- Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA
- Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso
- Tenuta dei registri di magazzino
- Carico e scarico dall'inventario
- Richieste CIG/CUP/DURC
- Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC
- Acquisizione richieste d'offerta
- Redazione dei prospetti comparativi
- Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive
- Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy
- Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti
- Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici

Ufficio per la didattica

Le unità addette provvedono a:

- Iscrizioni alunni
- Informazione utenza interna ed esterna
- Gestione registro matricolare
- Gestione circolari interne
- tenuta fascicoli documenti alunni
- Richiesta o trasmissione documenti
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione statistiche
- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo
- Certificazioni varie e tenuta registri
- Esoneri educazione fisica
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale



Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione abbonamenti teatro - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Collaborazione servizio biblioteca - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

Le unità addette provvedono a:

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)
- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Richiesta e trasmissione documenti
- Predisposizione contratti di lavoro
- Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA
- Certificati di servizio
- Tenuta del registro certificati di servizio
- Convocazioni attribuzione supplenze
- COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
- Ricongiunzione L. 29
- Quiescenza
- Dichiarazione dei servizi
- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola
- Pratiche cause di servizio
- Anagrafe personale
- Preparazione documenti periodo di prova



• Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • Gestione supplenze • -VERIFICA TITOLI A SEGUITO PRIMO CONTRATTO SUPPLEMENTI • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali • Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica • Corsi di aggiornamento e di riconversione • Attestati corsi di aggiornamento • Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 • Gestione commissioni Esame di Stato • Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico) • Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. • Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali • Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili" • In particolare provvede a gestire e pubblicare: • L'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico (FOIA) • Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) • Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico

https://iclercarafriddi.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=507&Itemid=817

Conservazione informatica di tutta la documentazione - Comunicazione assenze tramite il Portale Argo - Area personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni legate all'accREDITAMENTO sede svolgimento tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione di soggetti esterni

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti tirocinati

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione su piattaforma.

Denominazione della rete: Università degli Studi, Palermo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio formativo attivo.



Denominazione della rete: Università degli Studi di Enna "Kore"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio formativo attivo.

Denominazione della rete: Rotary Club, Lercara Friddi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività culturali e di conoscenza del territorio.

Denominazione della rete: Gestore Coffee Break, Lercara Friddi

Azioni realizzate/da realizzare

- Vendita di beni di consumo alimentare

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di postazione distributori automatici.

Approfondimento:



Nei plessi dell'I.C. sono collocati vari distributori automatici di merendine e bevande.

Denominazione della rete: Associazione Heracles, Lercara Friddi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Culturale Locale.

Denominazione della rete: Associazione Thalassa, Lercara Friddi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Thalassa, Lercara Friddi.

Denominazione della rete: Rete GSL - Rete Giovani per lo Sviluppo Locale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Rete Scolastica

Approfondimento:

Tale collaborazione è di grande rilevanza per progettare una coerente, coordinata e programmata attività di valorizzazione e promozione del territorio, al fine di sostenere e potenziare lo sviluppo socio-culturale delle comunità locali, per realizzare Mappe di Comunità, attraverso il recupero di



testimonianze, memoria storica, la vita, le figure, le tradizioni e la cultura materiale e immateriale.

Denominazione della rete: Fondazione Frank Sinatra

Azioni realizzate/da realizzare • Attività culturali

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondazione culturale Amici di Frank Sinatra.

Denominazione della rete: Osservatorio per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di intervento contro la dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "Insieme si può"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata all'attuazione di iniziative relative alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, DM 170 del 24 giugno 2022.



Denominazione della rete: Associazione Giovanni Paolo II

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Denominazione della rete: Scout di Vicari

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione



Denominazione della rete: convenzione uso locali per CIPIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione per tirocinio corso di specializzazione sostegno con Università degli studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento delle ore di tirocinio diretto.

Denominazione della rete: Convenzione sviluppo culturale e musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- collaborazione per l'organizzazione e svolgimento di manifestazioni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione ente Sviluppo e Lavoro



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

convenzione per la formazione di personale ASACOM

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il comune di Vicari per attivazione sezione primavera

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Cooperativa Arca per la continuità nido-scuola infanzia (Castronovo di Sicilia)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università E-Campus

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento di tirocini

Denominazione della rete: Università telematica Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per lo svolgimento di tirocini

Denominazione della rete: A.S.D. FIT DANCE



Azioni realizzate/da realizzare • Uso dei locali

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.S.D. Lercara

Azioni realizzate/da realizzare • Utilizzo delle strutture

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASS. AMICI DI DON BOSCO CASTRONOVO



Azioni realizzate/da realizzare

- Utilizzo delle strutture

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo della palestra



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e delle competenze nella scuola del primo ciclo

Sviluppare un approccio strategico e flessibile alla prefigurazione e attuazione di percorsi didattici e saper mettere in atto diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti. Progettare percorsi didattici intenzionalmente orientati verso lo sviluppo della competenza degli allievi e saper elaborare prove di valutazione intenzionalmente orientate verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi. Mettere in gioco una pluralità di approcci e metodologie didattiche in una prospettiva costruttiva e laboratoriale del lavoro formativo, utilizzando la valutazione come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti della scuola secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e pratiche didattiche innovative e inclusive



La finalità è quella di favorire un aggiornamento delle competenze disciplinari dei docenti nell'ottica dell'innovazione metodologica, attraverso l'acquisizione di competenze nella progettazione e realizzazione di pratiche didattiche e nell'uso di strumenti adeguati per l'innovazione didattica e l'inclusione, volte a stimolare l'apprendimento attivo del discente (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, circle time, debate, flipped classroom, game based learning, service learning, ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti scuola primaria e secondaria di I grado (gruppi di docenti per ambito disciplinare)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realizzazione e gestione di ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e inclusivi per lo sviluppo delle competenze

Finalità Conoscere le potenzialità dell'aula 4.0 e fornire ai docenti gli strumenti "mentali", motivazionali e pratici per poter ripensare, allargandoli nel tempo e nello spazio, gli ambienti di apprendimento tradizionali, sfruttando al meglio le potenzialità del digitale Saper organizzare ambienti di apprendimento innovativi, attraverso opportune scelte metodologiche e l'uso degli strumenti a disposizione. Guidare nella progettazione di attività didattiche integrate, anche attraverso applicazioni digitali, per coinvolgere gli studenti in situazioni reali, non simulate, indirizzate all'apprendimento profondo e mirate alla creazione di prodotti virtuali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La tecnologia al servizio della didattica 1: pensiero computazionale e robotica

Finalità Apprendere i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e acquisire la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Saper elaborare unità didattiche della propria disciplina che prevedono l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze, per integrare il coding nella didattica in classe. Contenuti Concetti base di pensiero computazionale e coding. Acquisire le prime basi di programmazione di un robot, programmare un robot per fargli eseguire un percorso, programmare un robot per fargli eseguire figure geometriche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La tecnologia al servizio della didattica 2: stampa 3D

Finalità Costruire una connessione tra il mondo della scuola e il mondo tecnologico riconoscendo l'utilità dell'uso della stampante in 3D, promuovendone l'apprendimento dell'uso per sviluppare competenze di base. Contenuti Introduzione nell'uso della stampante 3D, funzionamento della stampante 3D e sue funzioni principali. Manutenzione ordinaria della stampante 3D. Conoscenza del software che gestisce la stampante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La tecnologia al servizio della didattica 3: realtà aumentata

Finalità: Aggiornare le conoscenze sui modelli emergenti nell'apprendimento e nella formazione, in particolare quelli che coinvolgono le nuove tecnologie di realtà aumentata e virtuale. Sviluppare le competenze per la progettazione e implementazione di attività formative, educative e progettuali con la realtà aumentata e virtuale. Contenuti: Le tecnologie di realtà aumentata e virtuale. Esperienze pratiche e contesti di utilizzo. Progettazione di percorsi di sperimentazione con applicazione di realtà aumentata.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del cyberbullismo e dei rischi della rete

Finalità Realizzare progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Intervenire in modo efficace in casi di bullismo e cyberbullismo. Promuovere attività mirate alla costruzione di un buon clima di classe e relazioni positive. Realizzare progetti sull'educazione al digitale. Contenuti Bullismo e Cyberbullismo: definizione, caratteristiche, tipologie; differenze tra bullismo e cyberbullismo; i reati relativi al bullismo e cyberbullismo; la legge 71/2017. Modalità e strategie di prevenzione e di intervento. Riconoscimento di comportamenti rischiosi. Educazione al digitale: i bisogni emotivi legati all'uso della rete; riconoscere rischi e opportunità; strategie educative e interventi a scuola. Progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti e genitori di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione specifica su risorse digitali (Google workspace)

Approfondimento e aggiornamento delle conoscenze sulle risorse presenti nel Google workspace e sul loro utilizzo in classe. Attività di formazione mirate, su richiesta dei docenti, su risorse, metodologie e pratiche digitali che possano favorire i processi di insegnamento/apprendimento nelle classi, anche a cura del Team dell'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019)

Il percorso è finalizzato a far acquisire le conoscenze di base relative alle tematiche inclusive e fornire gli strumenti di lavoro per una piena presa in carico degli studenti con disabilità da parte dei docenti curricolari delle classi dove sono presenti alunni con disabilità, nel rispetto del principio della contitolarità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla metodologia CLIL

Saranno svolte delle attività che mirano alla conoscenza di questa nuova metodologia che deve essere utilizzata nell'ambito delle discipline non linguistiche. Lo scopo è quello di aiutare i docenti DNL a progettare lezioni di scienze, geografia, storia, arte, musica etc... in lingua straniera. Per la progettazione di tali percorsi è necessario il confronto e la collaborazione tra il docente DNL e il docente di inglese, affinché si possano calibrare le attività da svolgere considerando il livello iniziale delle competenze linguistiche degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti delle discipline non linguistiche dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione B1 in lingua inglese

Saranno svolte delle attività che mirano al potenziamento delle competenze linguistico – comunicative in lingua inglese e al conseguimento della certificazione di livello B1.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR

Titolo attività di formazione: Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle



competenze digitali

Il percorso formativo mira a sostenere il corpo docente nell'elaborazione del curricolo digitale d'istituto secondo il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2). Tale curricolo mira a perseguire la finalità di migliorare le competenze digitali degli alunni, futuri cittadini, allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale. Il curricolo digitale d'istituto diviene pertanto lo strumento attraverso il quale le scuole si obbligano a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati in esso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"

Il percorso di formazione sulla transizione digitale intende svolgere un'azione di supporto ai docenti nell'adozione di nuove metodologie didattiche. Sulla base dei diversi acquisti di dotazioni strumentali a supporto della didattica delle discipline STEM, si è rilevato il bisogno di formazione del personale



per incoraggiarne e supportarne l'uso nell'attività didattica quotidiana. per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si opera, si Attività • Utilizzare le tecnologie digitali (lavagne interattive multimediali (LIM), dispositivi mobili, ecc.) a supporto del processo di insegnamento • Organizzare gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali (condotte dal docente/formatore o dagli studenti) contribuiscano, insieme, a raggiungere l'obiettivo di apprendimento • Predisporre interventi, attività e interazioni didattiche in un ambiente digitale • Strutturare e gestire contenuti, collaborazioni e interazioni in un ambiente digitale • Riflettere sull'efficacia e l'appropriatezza delle strategie didattiche digitali adottate; essere flessibile nel modificare opportunamente metodi e approcci • Sperimentare e sviluppare nuovi formati e metodi educativi (per es. la 'flipped classroom').

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e docenti di scuola secondaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il progetto mira a potenziare il processo di valutazione delle competenze degli alunni da parte del personale docente. La valutazione è una parte integrante di questo processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura. La valutazione è quindi uno dei compiti più importanti e più complessi affidati alla Scuola. Si vuole ottenere lo sviluppo della cultura della valutazione nella prospettiva del miglioramento della qualità del sistema scolastico, sia promuovendo una cultura della valutazione scientificamente fondata, che consolidando lo sviluppo delle competenze dei docenti nell'analisi dei dati delle prove SNV.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

I percorsi di formazione sulla transizione digitale che si intendono attivare riguardano il supporto ai docenti nell'adozione di nuove metodologie didattiche per diffondere l'uso della nuova strumentazione didattico tecnologica in modo da utilizzarla nel processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)

Si prevede di pianificare percorsi di formazione del personale docente al fine di incrementarne le competenze digitali inerenti la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per l'interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; per la propria crescita professionale; per l'insegnamento delle discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per l'individuazione delle proposte formative si sono presi a riferimento i documenti prodotti dalla scuola (RAV, PdM e PTOF) dai quali evincere le esigenze di formazione del personale docente derivanti dalle scelte strategiche e dall'attuazione degli obiettivi formativi (anche degli alunni). Inoltre, si è tenuto conto delle priorità del PNRR riferite alla Scuola. Alla luce dei documenti esaminati e sulla base dei bisogni emersi, sono stati individuati, obiettivi formativi coerenti e funzionali alle priorità, agli obiettivi di processo e ai traguardi del PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Sicurezza ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza ambienti di lavoro
---	------------------------------



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Riscatti servizi pre-ruolo ai fini di buonuscita e quiescenza

Descrizione dell'attività di formazione Riscatti servizi pre-ruolo ai fini di buonuscita e quiescenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

procedure pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione procedure pensionistiche

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie



scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola